

Comune di
Meldola
Provincia di Forlì-cesena

Documento Unico
di
Programmazione

2023 / 2025

INDICE GENERALE

| | |
|---|----|
| GUIDA ALLA LETTURA..... | 4 |
| SEZIONE STRATEGICA..... | 7 |
| Quadro delle condizioni esterne all'ente..... | 8 |
| Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale..... | 8 |
| La popolazione..... | 11 |
| Situazione socio-economica..... | 17 |
| Quadro delle condizioni interne all'ente..... | 18 |
| Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente..... | 18 |
| Analisi finanziaria generale..... | 19 |
| Evoluzione delle entrate (accertato)..... | 19 |
| Evoluzione delle spese (impegnato)..... | 20 |
| Partite di giro (accertato/impegnato)..... | 20 |
| Analisi delle entrate..... | 21 |
| Entrate correnti (anno 2022)..... | 21 |
| Evoluzione delle entrate correnti per abitante..... | 23 |
| Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche..... | 27 |
| Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo..... | 27 |
| Analisi della spesa - parte corrente..... | 32 |
| Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo..... | 32 |
| Indebitamento..... | 36 |
| Risorse umane..... | 36 |
| Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica..... | 38 |
| Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate..... | 39 |
| SEZIONE OPERATIVA..... | 49 |
| Parte prima..... | 50 |
| Elenco dei programmi per missione..... | 50 |
| Descrizione delle missioni e dei programmi..... | 50 |
| Obiettivi finanziari per missione e programma..... | 65 |
| Parte corrente per missione e programma..... | 65 |
| Parte corrente per missione..... | 69 |
| Parte capitale per missione e programma..... | 72 |
| Parte capitale per missione..... | 75 |
| Parte seconda..... | 78 |
| Programmazione dei lavori pubblici..... | 78 |
| Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali..... | 79 |
| Programmazione del fabbisogno di personale..... | 81 |

INDICE DELLE TABELLE

| | |
|---|----|
| Tabella 1: Popolazione residente..... | 11 |
| Tabella 2: Quadro generale della popolazione..... | 13 |
| Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti..... | 13 |
| Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni..... | 14 |
| Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso..... | 15 |
| Tabella 6: Evoluzione delle entrate..... | 19 |
| Tabella 7: Evoluzione delle spese..... | 20 |
| Tabella 8: Partite di giro..... | 20 |
| Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3..... | 21 |
| Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante..... | 23 |
| Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo..... | 29 |
| Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione..... | 30 |
| Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo..... | 34 |
| Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione..... | 34 |
| Tabella 15: Indebitamento..... | 36 |
| Tabella 16: Dipendenti in servizio..... | 37 |
| Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica..... | 38 |
| Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate..... | 39 |
| Tabella 19: Parte corrente per missione e programma..... | 68 |
| Tabella 20: Parte corrente per missione..... | 70 |
| Tabella 21: Parte capitale per missione e programma..... | 74 |
| Tabella 22: Parte capitale per missione..... | 76 |

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Vengono qui di seguito esposti e riportati alcuni punti salienti del Documento di Economia e Finanza elaborato dalla Regione Emilia-Romagna per il 2022 e anni successivi, che evidenziano i principali elementi che caratterizzeranno il contesto politico-economico mondiale, dell'UE, italiano e regionale e sulla base del quale, anche il Comune di Meldola, pur nella sua dimensione limitata e per quanto di propria competenza, deve tenere conto per la definizione delle proprie politiche locali.

Dopo due anni di pandemia, dalla fine del 2021 era atteso un consolidamento della ripresa economica, tanto che a fine anno erano previsti incrementi del Pil mondiale intorno al 5%.

Invece, già all'inizio del 2022, gli economisti del Fondo Monetario Internazionale (FMI) avevano previsto un tasso di crescita del 4,4%, in ribasso rispetto alle precedenti previsioni, a causa dell'andamento dei prezzi delle materie prime e dell'acuirsi delle tensioni geo-politiche. Dal mese di marzo, dopo lo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina, le stime sono state ribassate in modo deciso.

Risulta evidente che la guerra in Ucraina, oltre ad avere pesantissime conseguenze sul lato umano e sociale, ha provocato forti ricadute negative sull'andamento dell'economia internazionale, dovute anche alle sanzioni applicate alla Russia, che hanno determinato la riduzione delle forniture di gas ai paesi Europei che hanno subito le conseguenze negative della loro dipendenza dalle importazioni di gas e petrolio dalla Russia.

I forti rincari energetici hanno fatto la loro parte nella crisi economica.

L'andamento dei prezzi dell'energia elettrica e del gas, che già prima della guerra si erano posizionati su livelli elevati, ha subito una ulteriore accelerazione a causa della guerra.

L'andamento futuro dei prezzi energetici è molto incerto. Una previsione più ottimistica presuppone che, nel momento in cui si ridurrà l'incertezza internazionale, le tariffe potranno stabilizzarsi e poi cominciare a calare. Una previsione più pessimistica ritiene, al contrario, che la politica europea di progressiva sostituzione delle forniture di gas dalla Russia, rivolgendosi ad altri paesi fornitori, sia molto difficile in termini di volumi acquistati, ma impossibile in termini di prezzo, in quanto le fonti di approvvigionamento alternativo a cui l'Europa sta pensando, sono molto più costose.

L'impatto sul conflitto non è limitato solo ai prodotti energetici. I prezzi di molte materie prime sono aumentati notevolmente.

Lo shock sui prezzi dell'energia e delle materie prime, la strozzatura dell'offerta e la contemporanea ripresa della domanda hanno provocato un riacutizzarsi del fenomeno inflattivo che si ritiene non sia di breve durata.

Lo scenario nazionale risente fortemente della crisi economica internazionale. Le aspettative generate dal buon andamento del 2021 non saranno rispettate. Il Documento di Economia e Finanza (DEF) del 2022, presentato dal Governo il 6 aprile scorso, ipotizzava una crescita del PIL nazionale per il 2022, in una misura del 2,9%, intorno a un punto e mezzo in meno di quanto inizialmente previsto.

Il fattore che più contribuisce a ridurre le aspettative di crescita in Italia è naturalmente l'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, che poi si ripercuotono sull'inflazione.

L'inflazione crescente ha indotto le banche centrali a orientare la propria politica monetaria in senso restrittivo, con aumenti dei tassi di interesse che incide negativamente sugli investimenti privati e, attraverso il rialzo della spesa per interessi, anche sulla finanza pubblica.

Lo scenario regionale.

La ripresa economica nella nostra Regione è stata più sostenuta che a livello nazionale, con un aumento del PIL nel 2021, di circa mezzo punto percentuale in più rispetto alla media nazionale.

Ovviamente, la ripresa del prodotto Interno Lordo prevista per il 2022 per la regione Emilia-Romagna è stata rivista al ribasso.

Le stime dei dati regionali mostrano per il 2022 un andamento molto simile alla media nazionale, mentre per il 2023 e per il 2024 le stime di crescita regionali sono superiori a quelle nazionali.

Il Documento di Economia e Finanza regionale mostra anche una disaggregazione per territorio provinciale, dell'andamento del valore aggiunto dei singoli settori economici per ogni Provincia, partendo dai dati del 2020 fino alle previsioni del 2025.

Nella Provincia di Forlì-Cesena, il Settore che mostra le previsioni di maggiore incremento fino al 2025 è il Settore delle costruzioni, mentre il Settore che nelle previsioni risentirà negativamente sarà il Settore dell'Agricoltura, nel quale si prevede una riduzione del valore aggiunto al 2025 rispetto al dato storico del 2020, pari all'1,5%. Tutti gli altri settori prevedono invece valori in aumento.

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 10.000 ed alla data del 31/12/2021, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 9.929.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

| Anni | Numero residenti |
|------|------------------|
| 2001 | 9157 |
| 2002 | 9270 |
| 2003 | 9413 |
| 2004 | 9505 |
| 2005 | 9607 |
| 2006 | 9732 |
| 2007 | 9907 |
| 2008 | 10068 |
| 2009 | 10097 |
| 2010 | 10194 |
| 2011 | 10266 |
| 2012 | 10336 |
| 2013 | 10197 |
| 2014 | 10088 |
| 2015 | 9991 |
| 2016 | 9984 |
| 2017 | 9995 |
| 2018 | 9984 |
| 2019 | 10014 |
| 2020 | 9975 |
| 2021 | 9929 |

Tabella 1: Popolazione residente

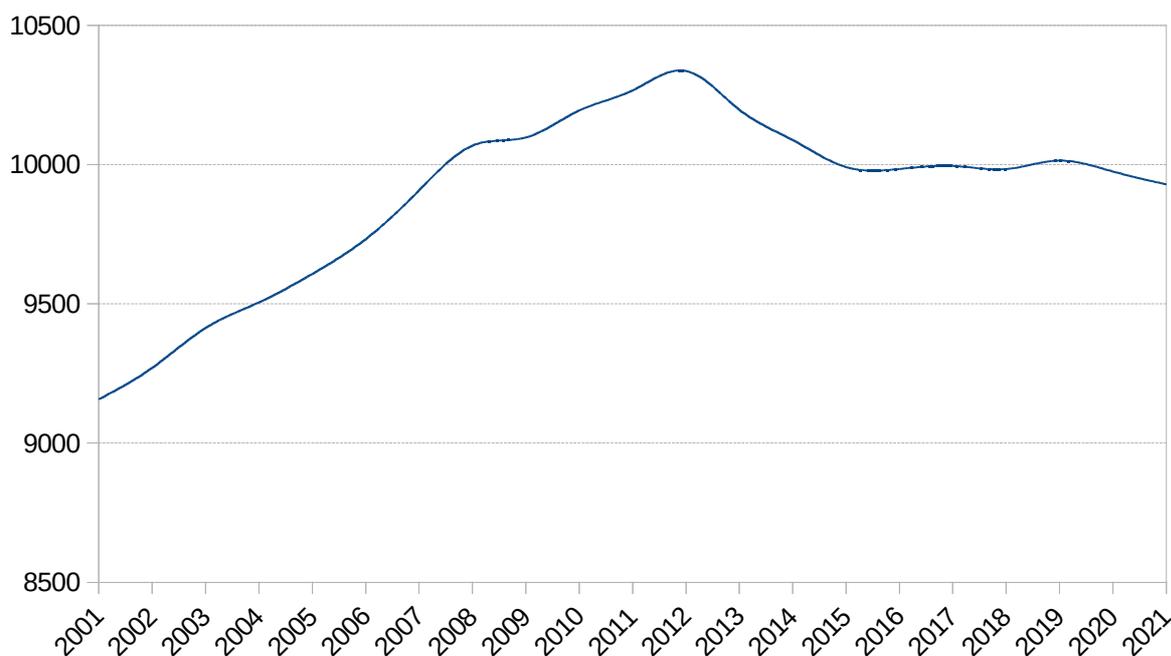


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

| | |
|--|------|
| Popolazione legale al censimento 2011 | 0 |
| Popolazione al 01/01/2021 | 9974 |
| Di cui: | |
| Maschi | 4889 |
| Femmine | 5085 |
| Nati nell'anno | 71 |
| Deceduti nell'anno | 175 |
| Saldo naturale | -104 |
| Immigrati nell'anno | 404 |
| Emigrati nell'anno | 358 |
| Saldo migratorio | 46 |
| Popolazione residente al 31/12/2021 | 9929 |
| Di cui: | |
| Maschi | 4883 |
| Femmine | 5046 |
| Nuclei familiari | 4285 |
| Comunità/Convivenze | 4 |
| In età prescolare (0 / 5 anni) | 477 |
| In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni) | 816 |

| | |
|---------------------------------|------|
| In forza lavoro (15/ 29 anni) | 1353 |
| In età adulta (30 / 64 anni) | 4744 |
| In età senile (oltre 65 anni) | 2539 |

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

| Nr Componenti | Nr Famiglie | Composizione % |
|---------------|-------------|----------------|
| 1 | 1409 | 32,88% |
| 2 | 1320 | 30,81% |
| 3 | 803 | 18,74% |
| 4 | 529 | 12,35% |
| 5 e più | 224 | 5,23% |
| TOTALE | 4285 | |

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

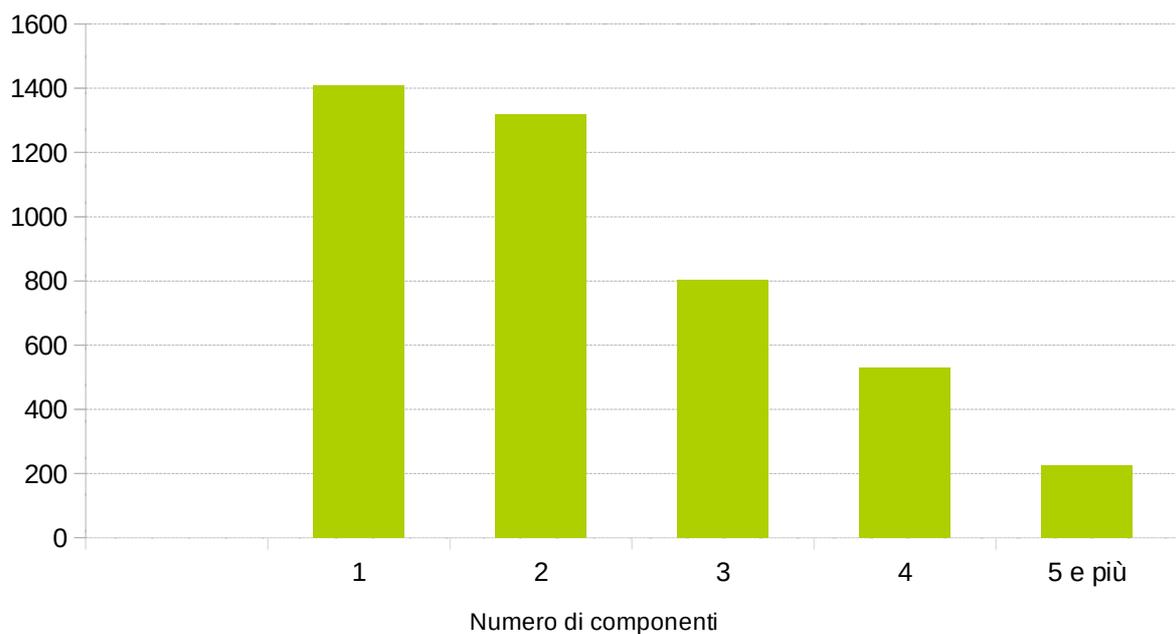


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2021 iscritta all'anagrafe del Comune di Meldola suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

| Classe di età | Circoscrizioni | | | | Totale |
|------------------|----------------|----------|----------|----------|----------|
| | Città storica | Ovest | Sud | Nordest | |
| -1 anno | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 1-4 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5-9 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 10-14 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 15-19 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 20-24 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 25-29 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 30-34 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 35-39 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 40-44 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 45-49 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 50-54 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 55-59 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 60-64 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 65-69 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 70-74 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 75-79 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 80-84 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 85 e + | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Età media | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2021 iscritta all'anagrafe del Comune di Meldola suddivisa per classi di età e sesso:

| Classi di età | Maschi | Femmine | Totale | % Maschi | % Femmine |
|---------------|-------------|-------------|-------------|---------------|---------------|
| < anno | 42 | 27 | 69 | 60,87% | 39,13% |
| 1-4 | 177 | 151 | 328 | 53,96% | 46,04% |
| 5 -9 | 241 | 195 | 436 | 55,28% | 44,72% |
| 10-14 | 229 | 231 | 460 | 49,78% | 50,22% |
| 15-19 | 272 | 226 | 498 | 54,62% | 45,38% |
| 20-24 | 230 | 206 | 436 | 52,75% | 47,25% |
| 25-29 | 211 | 208 | 419 | 50,36% | 49,64% |
| 30-34 | 222 | 262 | 484 | 45,87% | 54,13% |
| 35-39 | 270 | 279 | 549 | 49,18% | 50,82% |
| 40-44 | 362 | 301 | 663 | 54,60% | 45,40% |
| 45-49 | 413 | 404 | 817 | 50,55% | 49,45% |
| 50-54 | 424 | 403 | 827 | 51,27% | 48,73% |
| 55-59 | 363 | 380 | 743 | 48,86% | 51,14% |
| 60-64 | 313 | 348 | 661 | 47,35% | 52,65% |
| 65-69 | 286 | 334 | 620 | 46,13% | 53,87% |
| 70-74 | 268 | 291 | 559 | 47,94% | 52,06% |
| 75-79 | 215 | 255 | 470 | 45,74% | 54,26% |
| 80-84 | 175 | 231 | 406 | 43,10% | 56,90% |
| 85 > | 170 | 314 | 484 | 35,12% | 64,88% |
| TOTALE | 4883 | 5046 | 9929 | 49,18% | 50,82% |

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso



Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

| Entrate (in euro) | RENDICONTO 2017 | RENDICONTO 2018 | RENDICONTO 2019 | RENDICONTO 2020 | RENDICONTO 2021 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| Utilizzo FPV di parte corrente | 69.917,94 | 77.385,29 | 71.874,44 | 77.305,80 | 82.682,95 |
| Utilizzo FPV di parte capitale | 852.411,80 | 554.082,16 | 714.910,15 | 419.791,96 | 735.186,66 |
| Avanzo di amministrazione applicato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 138.414,54 | 1.000.135,33 |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 6.021.330,13 | 6.026.175,98 | 4.302.304,94 | 4.089.931,59 | 4.298.074,42 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 257.705,29 | 316.203,86 | 370.432,23 | 949.199,73 | 695.659,39 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 948.206,88 | 1.334.007,97 | 1.655.609,47 | 1.183.369,69 | 1.822.651,94 |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 632.352,10 | 1.310.763,50 | 1.058.298,06 | 700.355,95 | 1.907.892,41 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 933,27 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 0,00 | 240.000,00 | 300.000,00 | 230.145,00 | 141.244,00 |
| Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 775.293,79 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 8.781.924,14 | 9.858.618,76 | 9.249.656,35 | 7.788.514,26 | 10.683.527,10 |

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

| Spese (in euro) | RENDICONTO 2017 | RENDICONTO 2018 | RENDICONTO 2019 | RENDICONTO 2020 | RENDICONTO 2021 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Titolo 1 - Spese correnti | 6.624.037,90 | 6.903.798,67 | 6.101.215,43 | 5.580.083,79 | 6.008.712,86 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 1.442.651,23 | 1.510.008,01 | 1.361.983,77 | 666.417,54 | 1.215.117,19 |
| Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 314.668,05 | 326.352,10 | 305.458,79 | 91.753,06 | 296.701,84 |
| Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 775.293,79 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 8.381.357,18 | 8.740.158,78 | 8.543.951,78 | 6.338.254,39 | 7.520.531,89 |

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

| Servizi c/terzi (in euro) | RENDICONTO 2017 | RENDICONTO 2018 | RENDICONTO 2019 | RENDICONTO 2020 | RENDICONTO 2021 |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 2.606.968,15 | 3.006.781,60 | 2.313.746,21 | 2.229.831,51 | 1.887.526,86 |
| Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro | 2.606.968,15 | 3.006.781,60 | 2.313.746,21 | 2.229.831,51 | 1.887.526,86 |

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2022)

| Titolo | Previsione iniziale | Previsione assestata | Accertato | % | Riscosso | % | Residuo |
|--------------------------|---------------------|----------------------|---------------------|---------------|---------------------|-------------|---------------------|
| Entrate tributarie | 4.044.104,00 | 4.291.821,73 | 4.352.348,99 | 101,41 | 3.955.035,46 | 92,15 | 397.313,53 |
| Entrate da trasferimenti | 233.537,13 | 620.796,94 | 789.059,62 | 127,1 | 421.494,96 | 67,9 | 367.564,66 |
| Entrate extratributarie | 1.472.970,23 | 2.055.450,85 | 1.831.006,09 | 89,08 | 1.162.775,72 | 56,57 | 668.230,37 |
| TOTALE | 5.750.611,36 | 6.968.069,52 | 6.972.414,70 | 100,06 | 5.539.306,14 | 79,5 | 1.433.108,56 |

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU, Addizionale Irpef), dalle tasse (Tari, TASI) e nella Categoria 3 dal Fondo di solidarietà comunale.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per servizi resi ai cittadini. Tra le entrate derivanti dai proventi dei beni, si annovera il Canone Unico Patrimoniale che, con decorrenza 1° gennaio 2021, ha sostituito i tributi Tosap e imposta sulla pubblicità.

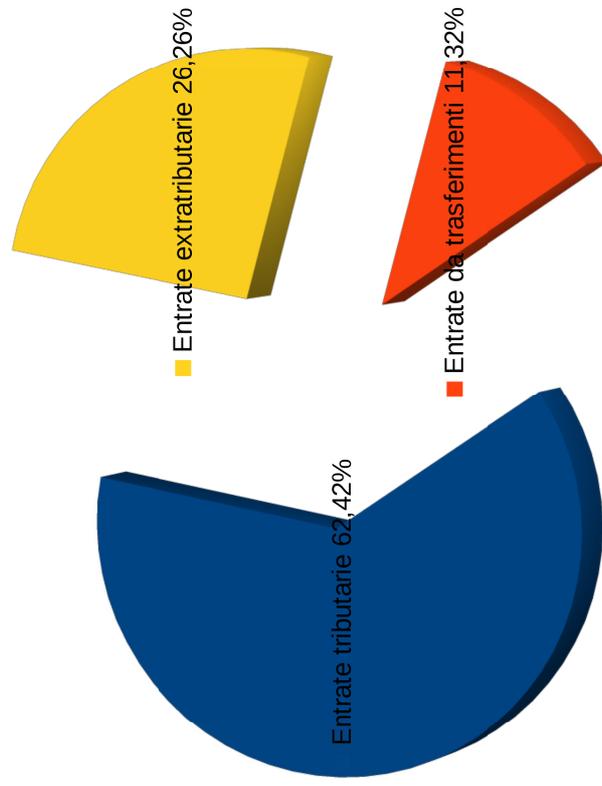


Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

| Anni | Entrate tributarie (accertato) | Entrate per trasferimenti (accertato) | Entrate extra tributarie (accertato) | N. abitanti | Entrate tributarie per abitante | Entrate per trasferimenti per abitante | Entrate extra tributarie per abitante |
|------|--------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|-------------|---------------------------------|--|---------------------------------------|
| 2015 | 5.926.772,68 | 339.619,41 | 934.037,77 | 9991 | 593,21 | 33,99 | 93,49 |
| 2016 | 5.866.515,44 | 292.774,19 | 1.030.202,03 | 9984 | 587,59 | 29,32 | 103,19 |
| 2017 | 6.021.330,13 | 257.705,29 | 948.206,88 | 9995 | 602,43 | 25,78 | 94,87 |
| 2018 | 6.026.175,98 | 316.203,86 | 1.334.007,97 | 9984 | 603,58 | 31,67 | 133,61 |
| 2019 | 4.302.304,94 | 370.432,23 | 1.655.609,47 | 10014 | 429,63 | 36,99 | 165,33 |
| 2020 | 4.089.931,59 | 949.199,73 | 1.183.369,69 | 9975 | 410,02 | 95,16 | 118,63 |
| 2021 | 4.298.074,42 | 695.659,39 | 1.822.651,94 | 9929 | 432,88 | 70,06 | 183,57 |

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

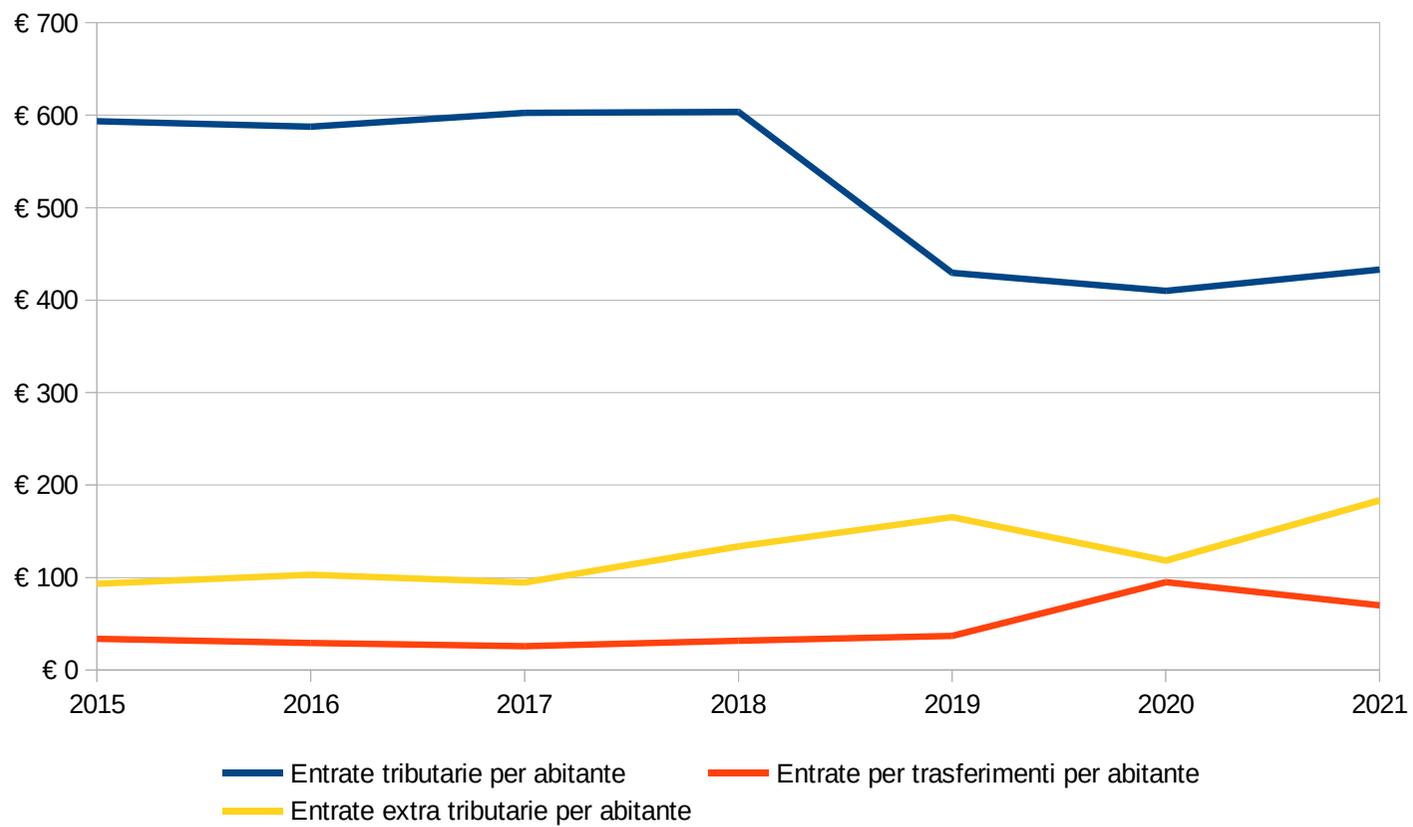


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2015 all'anno 2021

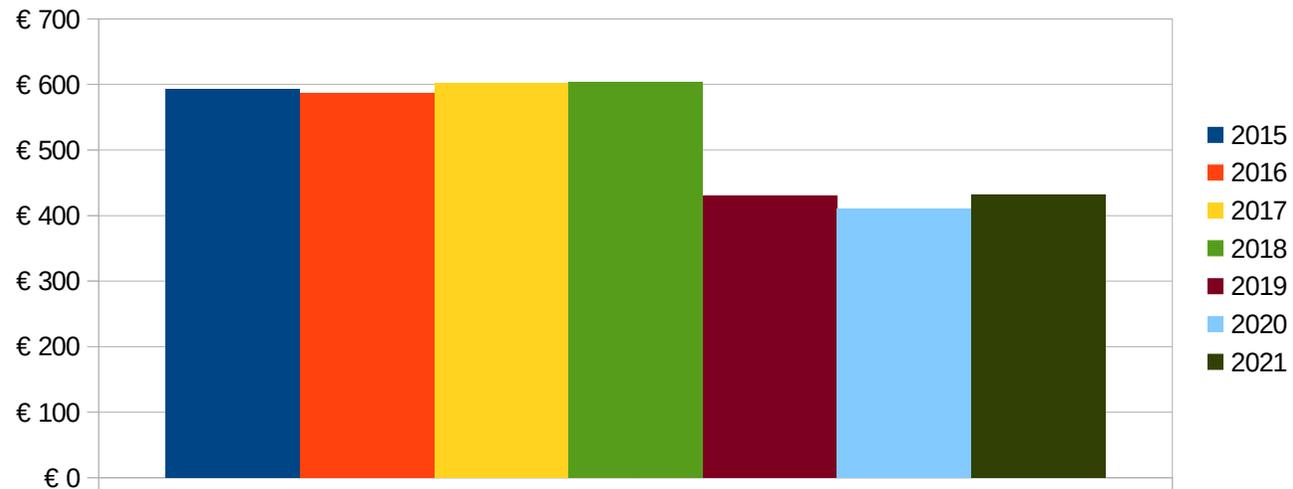


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

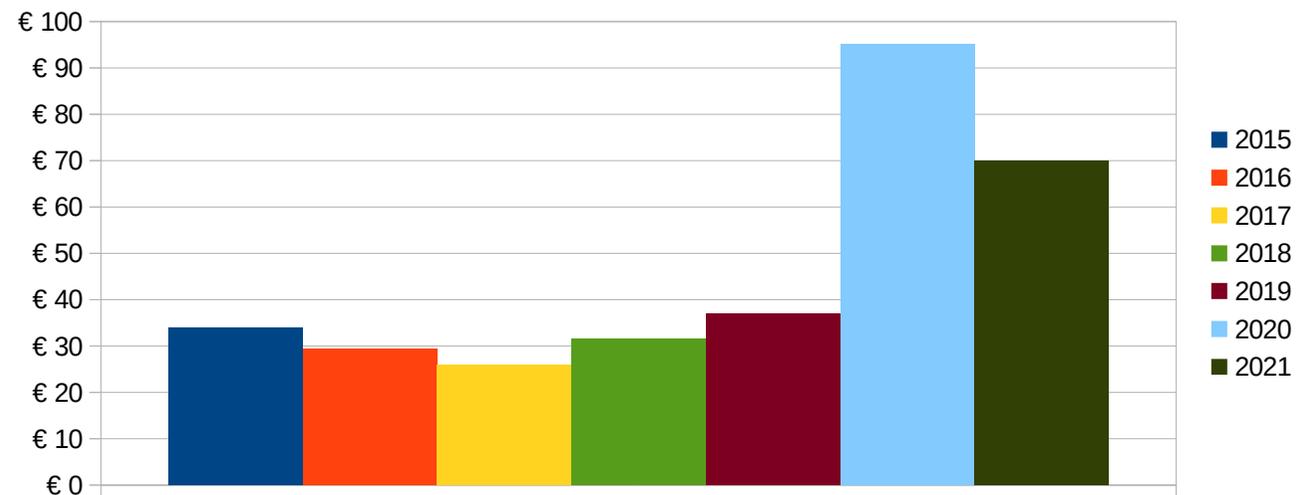


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

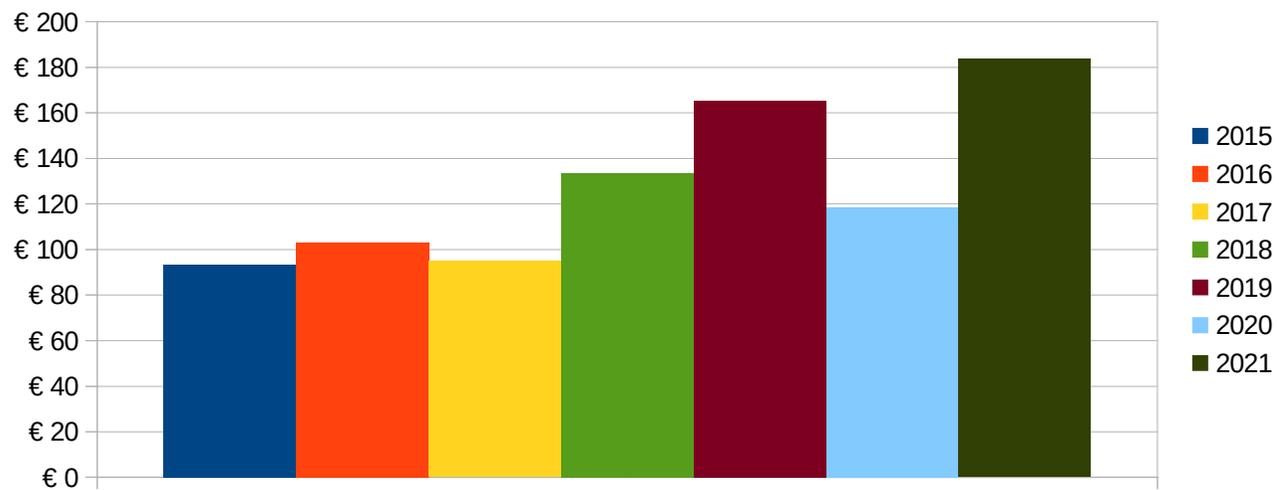


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

| MISSIONE | PROGRAMMA | IMPEGNI ANNO IN CORSO | IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO |
|---|--|-----------------------|-------------------------|
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 1 - Organi istituzionali | 0,00 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 2 - Segreteria generale | 0,00 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | 0,00 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 0,00 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 215.142,61 | 152.512,32 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 6 - Ufficio tecnico | 0,00 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | 0,00 | 0,00 |

| | | | |
|--|--|------------|------------|
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 8 - Statistica e sistemi informativi | 12.800,00 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 10 - Risorse umane | 0,00 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 11 - Altri servizi generali | 0,00 | 0,00 |
| 3 - Ordine pubblico e sicurezza | 1 - Polizia locale e amministrativa | 0,00 | 0,00 |
| 3 - Ordine pubblico e sicurezza | 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana | 0,00 | 0,00 |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio | 1 - Istruzione prescolastica | 193.731,10 | 7.189,03 |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio | 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria | 106.592,74 | 0,00 |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio | 6 - Servizi ausiliari all'istruzione | 0,00 | 0,00 |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio | 7 - Diritto allo studio | 0,00 | 0,00 |
| 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico | 6.375,20 | 0,00 |
| 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 0,00 | 0,00 |
| 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 1 - Sport e tempo libero | 119.947,60 | 61.630,34 |
| 7 - Turismo | 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo | 0,00 | 0,00 |
| 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 1 - Urbanistica e assetto del territorio | 0,00 | 0,00 |
| 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- | 25.658,76 | 0,00 |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 3.136,75 | 0,00 |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 3 - Rifiuti | 0,00 | 0,00 |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 4 - Servizio idrico integrato | 0,00 | 0,00 |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e | 0,00 | 0,00 |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 2 - Trasporto pubblico locale | 0,00 | 0,00 |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 5 - Viabilità e infrastrutture stradali | 573.948,78 | 316.342,64 |
| 11 - Soccorso civile | 1 - Sistema di protezione civile | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 2 - Interventi per la disabilità | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 3 - Interventi per gli anziani | 434.629,95 | 511.270,71 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 5 - Interventi per le famiglie | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 6 - Interventi per il diritto alla casa | 0,00 | 0,00 |

| | | | |
|--|---|---------------------|---------------------|
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 8 - Cooperazione e associazionismo | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale | 2.362,50 | 28.421,12 |
| 14 - Sviluppo economico e competitività | 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 0,00 | 0,00 |
| 20 - Fondi e accantonamenti | 1 - Fondo di riserva | 0,00 | 0,00 |
| 20 - Fondi e accantonamenti | 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità | 0,00 | 0,00 |
| 20 - Fondi e accantonamenti | 3 - Altri fondi | 0,00 | 0,00 |
| 50 - Debito pubblico | 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 |
| 50 - Debito pubblico | 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 |
| 60 - Anticipazioni finanziarie | 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria | 0,00 | 0,00 |
| 99 - Servizi per conto terzi | 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE | 1.694.325,99 | 1.077.366,16 |

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

| Missione | Impegni anno in corso | Impegni anno successivo |
|--|-----------------------|-------------------------|
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 227.942,61 | 152.512,32 |
| 3 - Ordine pubblico e sicurezza | 0,00 | 0,00 |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio | 300.323,84 | 7.189,03 |
| 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 6.375,20 | 0,00 |
| 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 119.947,60 | 61.630,34 |
| 7 - Turismo | 0,00 | 0,00 |
| 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 25.658,76 | 0,00 |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 3.136,75 | 0,00 |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 573.948,78 | 316.342,64 |
| 11 - Soccorso civile | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 436.992,45 | 539.691,83 |
| 14 - Sviluppo economico e competitività | 0,00 | 0,00 |
| 20 - Fondi e accantonamenti | 0,00 | 0,00 |
| 50 - Debito pubblico | 0,00 | 0,00 |
| 60 - Anticipazioni finanziarie | 0,00 | 0,00 |
| 99 - Servizi per conto terzi | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 1.694.325,99 | 1.077.366,16 |

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

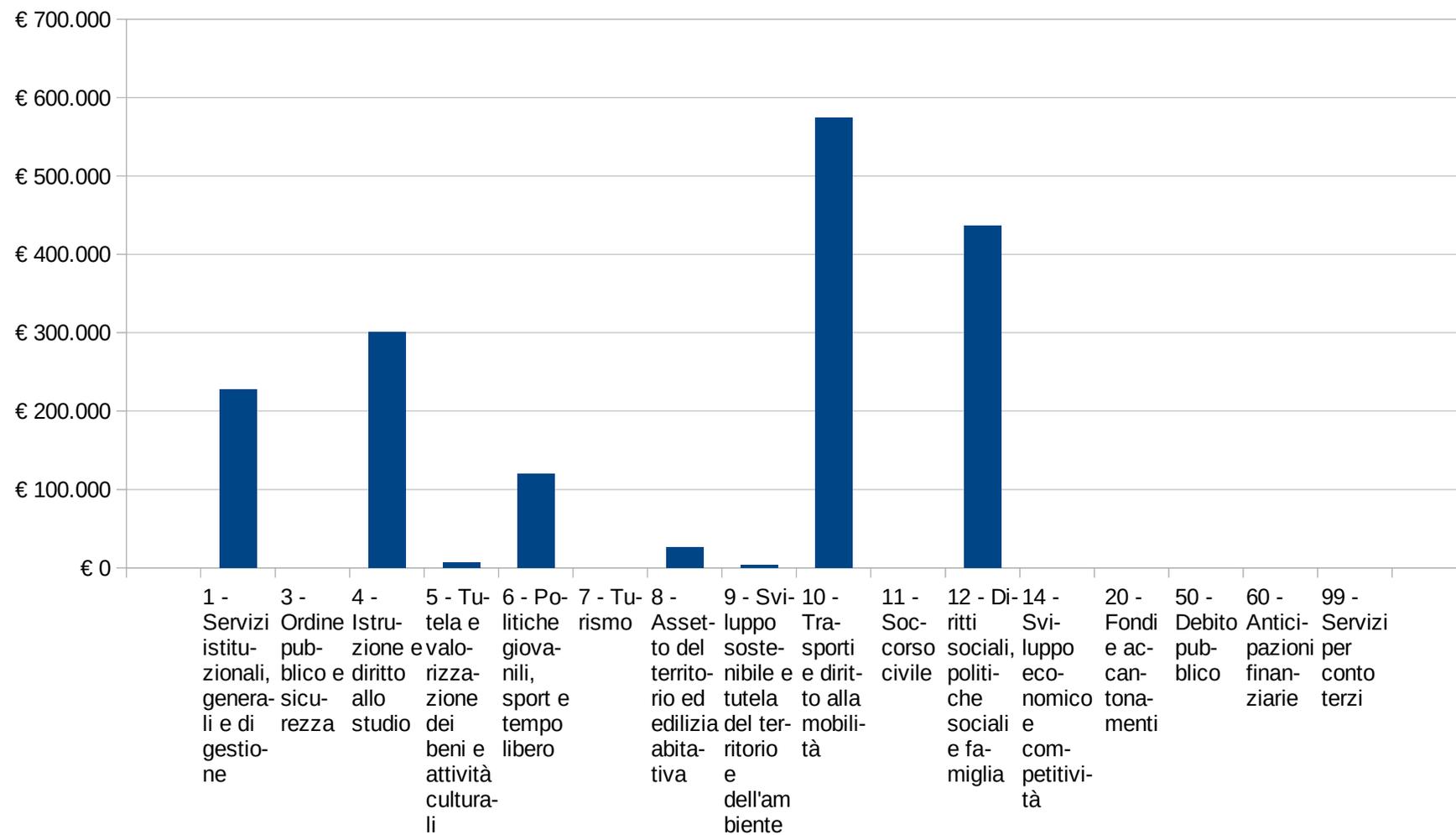


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

| Missione | Programma | Impegni anno in corso | Impegni anno successivo |
|---|--|-----------------------|-------------------------|
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 1 - Organi istituzionali | 156.746,17 | 6.595,75 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 2 - Segreteria generale | 854.306,95 | 72.059,07 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato | 344.559,90 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 281.840,73 | 22.000,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 98.861,22 | 6.819,80 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 6 - Ufficio tecnico | 293.638,62 | 5.900,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | 204.992,51 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 8 - Statistica e sistemi informativi | 58.720,29 | 3.468,24 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 10 - Risorse umane | 27.010,08 | 0,00 |
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 11 - Altri servizi generali | 218.860,28 | 18.447,62 |
| 3 - Ordine pubblico e sicurezza | 1 - Polizia locale e amministrativa | 175.000,00 | 0,00 |
| 3 - Ordine pubblico e sicurezza | 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana | 0,00 | 0,00 |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio | 1 - Istruzione prescolastica | 162.699,56 | 0,00 |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio | 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria | 339.548,01 | 7.686,00 |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio | 6 - Servizi ausiliari all'istruzione | 71.152,00 | 0,00 |

| | | | |
|--|--|------------|-----------|
| 4 - Istruzione e diritto allo studio | 7 - Diritto allo studio | 17.902,68 | 0,00 |
| 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico | 1.585,89 | 0,00 |
| 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 239.147,60 | 73.428,90 |
| 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 1 - Sport e tempo libero | 241.052,14 | 5.936,00 |
| 7 - Turismo | 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo | 2.154,63 | 0,00 |
| 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 1 - Urbanistica e assetto del territorio | 213.309,80 | 2.500,00 |
| 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 30.615,70 | 0,00 |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 138.721,67 | 67.537,39 |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 3 - Rifiuti | 38.092,32 | 5.124,00 |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 4 - Servizio idrico integrato | 20.750,10 | 0,00 |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 70.694,59 | 17.129,00 |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 2 - Trasporto pubblico locale | 74.665,06 | 0,00 |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 5 - Viabilità e infrastrutture stradali | 554.291,98 | 18.471,24 |
| 11 - Soccorso civile | 1 - Sistema di protezione civile | 13.609,34 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 339.129,47 | 70.469,68 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 2 - Interventi per la disabilità | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 3 - Interventi per gli anziani | 517.070,87 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 31.585,69 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 5 - Interventi per le famiglie | 115.214,65 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 6 - Interventi per il diritto alla casa | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 972.416,42 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 8 - Cooperazione e associazionismo | 0,00 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale | 164.121,94 | 42.395,00 |
| 14 - Sviluppo economico e competitività | 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 84.530,31 | 1.830,00 |
| 20 - Fondi e accantonamenti | 1 - Fondo di riserva | 0,00 | 0,00 |
| 20 - Fondi e accantonamenti | 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità | 0,00 | 0,00 |
| 20 - Fondi e accantonamenti | 3 - Altri fondi | 0,00 | 0,00 |
| 50 - Debito pubblico | 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 863,38 | 0,00 |

| | | | |
|--------------------------------|---|---------------------|-------------------|
| 50 - Debito pubblico | 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 |
| 60 - Anticipazioni finanziarie | 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria | 0,00 | 0,00 |
| 99 - Servizi per conto terzi | 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE | 7.169.462,55 | 447.797,69 |

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

| Missione | Impegni anno in corso | Impegni anno successivo |
|--|-----------------------|-------------------------|
| 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 2.539.536,75 | 135.290,48 |
| 3 - Ordine pubblico e sicurezza | 175.000,00 | 0,00 |
| 4 - Istruzione e diritto allo studio | 591.302,25 | 7.686,00 |
| 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 240.733,49 | 73.428,90 |
| 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 241.052,14 | 5.936,00 |
| 7 - Turismo | 2.154,63 | 0,00 |
| 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 243.925,50 | 2.500,00 |
| 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 268.258,68 | 89.790,39 |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità | 628.957,04 | 18.471,24 |
| 11 - Soccorso civile | 13.609,34 | 0,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 2.139.539,04 | 112.864,68 |
| 14 - Sviluppo economico e competitività | 84.530,31 | 1.830,00 |
| 20 - Fondi e accantonamenti | 0,00 | 0,00 |
| 50 - Debito pubblico | 863,38 | 0,00 |
| 60 - Anticipazioni finanziarie | 0,00 | 0,00 |
| 99 - Servizi per conto terzi | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 7.169.462,55 | 447.797,69 |

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

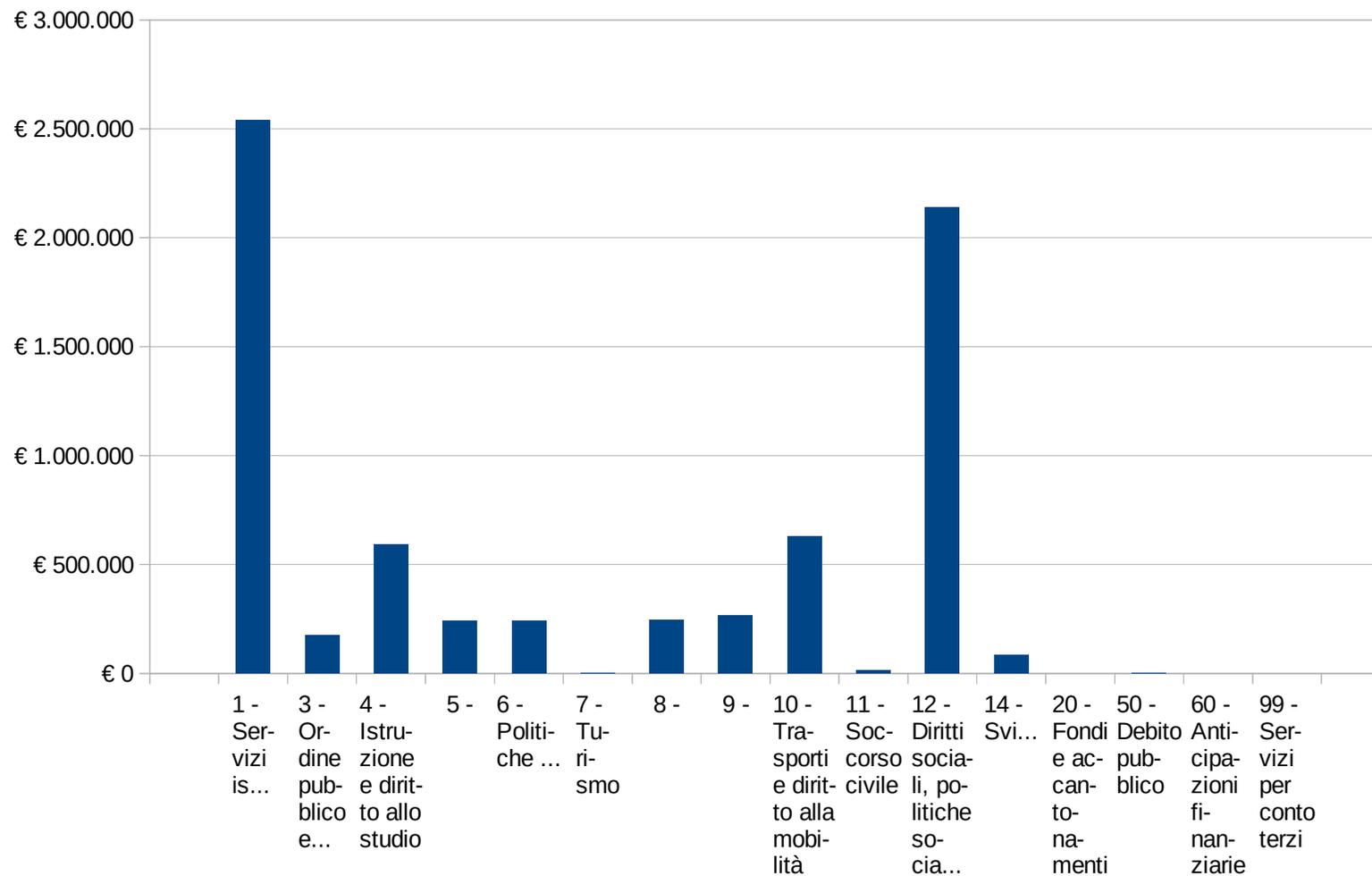


Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

| Macroaggregato | Impegni anno in corso | Debito residuo |
|--|-----------------------|---------------------|
| 3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 316.449,88 | 8.129.786,64 |
| TOTALE | 316.449,88 | 8.129.786,64 |

Tabella 15: Indebitamento

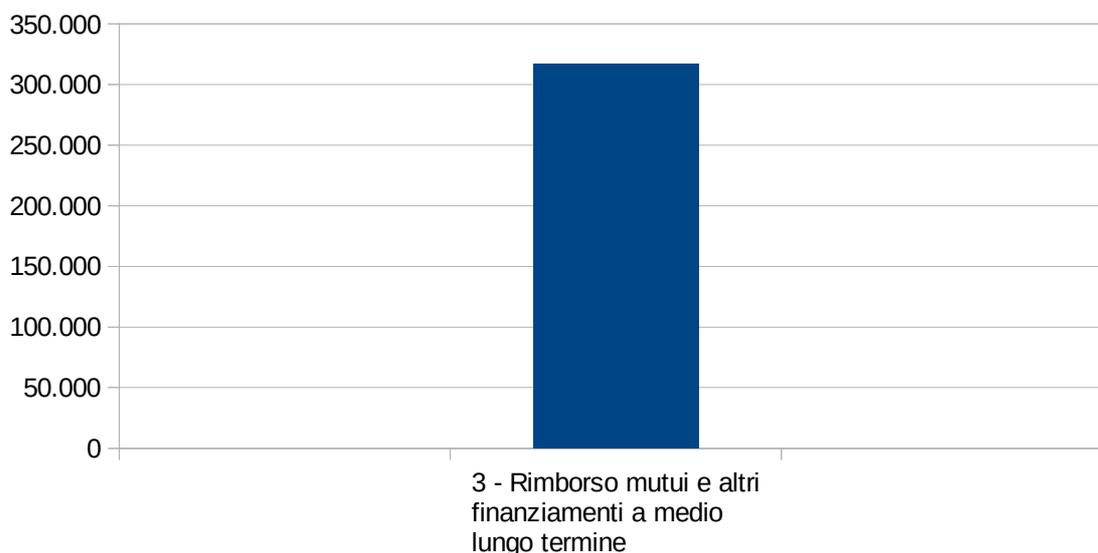


Diagramma 11: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2021

| Qualifica | Dipendenti di ruolo | Dipendenti non di ruolo | Totale |
|------------|---------------------|-------------------------|--------|
| A1 | 0 | 0 | 0 |
| A2 | 0 | 0 | 0 |
| A3 | 0 | 0 | 0 |
| A4 | 0 | 0 | 0 |
| A5 | 1 | 0 | 1 |
| A6 | 1 | 0 | 1 |
| B1 | 0 | 0 | 0 |
| B2 | 2 | 0 | 2 |
| B3 | 1 | 0 | 1 |
| B4 | 8 | 0 | 8 |
| B5 | 3 | 0 | 3 |
| B6 | 6 | 0 | 6 |
| B7 | 6 | 0 | 6 |
| C1 | 6 | 3 | 9 |
| C2 | 3 | 0 | 3 |
| C3 | 6 | 0 | 6 |
| C4 | 2 | 0 | 2 |
| C5 | 0 | 0 | 0 |
| C6 | 1 | 0 | 1 |
| D1 | 0 | 3 | 3 |
| D2 | 6 | 0 | 6 |
| D3 | 0 | 0 | 0 |
| D4 | 3 | 0 | 3 |
| D5 | 2 | 0 | 2 |
| D6 | 2 | 0 | 2 |
| D7 | 3 | 0 | 3 |
| Segretario | 1 | 0 | 1 |
| Dirigente | 0 | 0 | 0 |

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

| Obiettivo 2023 | Obiettivo 2024 | Obiettivo 2025 |
|----------------|----------------|----------------|
| 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

| Denominazione sociale | Capitale sociale | % | Risultato esercizio 2019 | Risultato esercizio 2020 | Risultato esercizio 2021 | Servizi gestiti | Note |
|---|------------------|--------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|------------------------------------|---|
| Acer Azienda Casa Emilia-Romagna provincia Forlì-Cesena | 4.412.295 | 2,02 | 17.351 | 12.288 | 27.139 | Servizi abitativi | |
| A.M.R. Soc. Cons. a r.l. | 100.000 | 0,35 | -162.813 | 199.942 | 162.457 | Servizi TPL | |
| ASP del Forlivese | -2.843.049 | 1,92 | 150.461 | -213.528 | 69.260 | Servizi alla persona | |
| Hera S.p.a. | 1.459.600.000 | 0,13 | 343.400.000 | 322.800.000 | 372.700.000 | Igiene urbana e servizi energetici | |
| IRST S.r.l. | | 1,22 | 748.506 | 501.656 | 578.090 | Salute | |
| Istituzione ai Servizi Sociali "Davide Drudi" | | 100,00 | 109.826 | 258.517 | 208.926 | | Organismo strumentale |
| LEPIDA Soc. Cons. per azioni | 69.881.000 | 0,0015 | 88.539 | 61.229 | 536.895 | Gestione reti (trasmissione dati) | Trasformata in Soc. consortile per azioni dal 1^ gennaio 2019 |
| LIVIA TELLUS Romagna Holding S.p.a. | 131.550 | 2,77 | 3.509.008 | 4.135.895 | 7.012.648 | Gestione partecipazioni | |
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

Tabella 18: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Indirizzi ed obiettivi strategici

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA

OBIETTIVI

| | |
|---|---|
| 1 - Organi Istituzionali | - Democrazia partecipata: ascolto, partecipazione e confronto con i cittadini, da attuare migliorando gli strumenti di diffusione dell'azione amministrativa. Prosecuzione nell'attività di cura, informazione e comunicazione attraverso il sito web istituzionale dell'Ente. Approvazione del Regolamento dei Comitati di frazione ed elezione degli stessi Collaborazione con il Consiglio comunale dei ragazzi per avvicinare i giovani alla vita delle Istituzioni. Gestione efficiente ed efficace dei servizi conferiti all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese. |
| 2 - Segreteria Generale | Prosecuzione digitalizzazione, informatizzazione e sviluppo delle nuove tecnologie al fine di favorire la trasparenza e l'accessibilità ai servizi. Potenziamento collaborazione fra i servizi per il miglioramento degli stessi. Revisione dei regolamenti comunali nell'ottica della semplificazione dei procedimenti amministrativi. |
| 3 - Gestione Economica, finanziaria, programmazione, provveditorato | - Incremento ed ulteriore sviluppo dell'informatizzazione e digitalizzazione degli strumenti di lavoro al fine di ottimizzare procedure e fruibilità dei servizi. Introduzione del Bilancio partecipato e del bilancio sociale, rivolti ai cittadini per consentire una maggiore partecipazione all'utilizzo delle risorse e una conoscenza più trasparente sulla loro destinazione. |
| 4 - Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali | - Capillare accertamento delle elusioni ed evasioni fiscali per il recupero delle risorse, per il proseguimento di una politica di equità fiscale e per il contenimento della pressione fiscale. Revisione della fiscalità locale con rimodulazione dell'IMU sui beni strumentali delle imprese. Valutazione sulla permanenza del servizio nell'ambito dell'Unione oppure costituzione di nuove forme associate. |
| 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | - Alienazioni - diritti di superficie per investimenti - Controllo e potenziamento monitoraggio sugli organismi partecipati |
| 6- Ufficio Tecnico | - Ristrutturazioni e nuove realizzazioni di opere pubbliche |
| 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | - Processi di digitalizzazione e sviluppo procedure telematiche |
| 8 - Statistica e sistemi informativi | - Informatizzazione e sviluppo nuove tecnologie |
| 10 - Risorse Umane | Valorizzazione delle risorse umane e delle loro competenze, attraverso una riorganizzazione della macchina comunale. |

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

| | |
|-------------------------------------|---|
| 1 - Polizia locale e amministrativa | Progetto per la sicurezza articolato in: sicurezza stradale sicurezza dei giovani coinvolgimento delle famiglie per la prevenzione controllo del territorio e degli edifici pubblici attraverso l'installazione di videocamere di sorveglianza, illuminazione delle zone a maggior rischio aumento presenza Polizia Municipale sul territorio. |
|-------------------------------------|---|

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA

OBIETTIVI

| | |
|--------------------------------------|---|
| 1- Istruzione prescolastica | Riaffermare il ruolo importante della scuola pubblica dell'infanzia. Confermare il rapporto di convenzione con la scuola privata "Monsignor Lega" nel settore della scuola dell'infanzia. La parte investimenti è valutata nel Piano delle Opere Pubbliche. |
| 2 - Altri ordini di istruzione | Riaffermare la centralità della scuola pubblica comunale e statale (scuola primaria e secondaria). La parte investimenti è valutata nel Piano delle Opere Pubbliche. |
| 6 - Servizi ausiliari all'istruzione | Incentivare corsi di italiano per stranieri per favorire l'integrazione. Instaurare un forte rapporto tra scuola e biblioteca. Sinergia tra le scuole primaria e secondaria e attività di promozione, formazione e diffusione della musica |

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA

OBIETTIVI

| | |
|--|--|
| 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico | Valorizzazione dei "contenitori" della cultura: la biblioteca, l'Arena Comunale, l'ex ospedale, il teatro Dragoni, la Rocca di Meldola |
| 2 - Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale | Riqualificazione dei Musei; Potenziamento della stagione teatrale del Teatro dragoni; Potenziamento della stagione cinematografica estiva nell'Arena comunale; Organizzazione di festival della musica nell'ambito delle iniziative di promozione della musica; Promozione del territorio sul piano storico, artistico, scientifico e culturale attraverso le strutture museali esistenti; Valorizzare il dialetto e la cultura locale. |

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA

OBIETTIVI

| | |
|--------------------------|---|
| 1 - Sport e tempo libero | Sostegno alle Associazioni sportive che accolgono ragazzi nell'ottica della condivisione e dell'insegnamento dei valori dello sport; Coordinamento delle associazioni al fine di favorire il dialogo e la collaborazione tra le stesse; Organizzazione della giornata dello sport e del volontariato; Mantenimento in efficienza degli impianti esistenti. La parte investimenti è valutata nel Piano delle Opere Pubbliche. |
| 2 - Giovani | I giovani al centro delle politiche del Comune: Fornire le opportunità di crescita culturale e formativa; Prevenire le situazioni di disagio accentuando il rapporto con la scuola e l'associazionismo; Rilanciare il servizio civile; Consiglio comunale dei giovani (già inserito nel programma 1 organi Istituzionali); Prevedere forme premiali o sussidi per gli studenti più meritevoli; Prevedere premi per giovani che eccellono nello sport. |

MISSIONE 07 - TURISMO

PROGRAMMA

OBIETTIVI

| | |
|---|--|
| 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo | Stimolare un turismo escursionistico e ambientalista; Turismo sostenibile come volano per l'economia; valorizzare la rete culturale e ambientale per iniziative turistiche (circuito delle rocche, rete delle aree di interesse naturalistico, paesaggio rurale, valorizzazione dei prodotti locali agro-alimentari). |
|---|--|

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA

OBIETTIVI

| | |
|--|--|
| 1 - Urbanistica e assetto del territorio | Redazione di un nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG); Eliminazione del PSC, POC e RUE nell'ottica della semplificazione; valorizzare il centro storico e la città pubblica; eliminare le barriere architettoniche; valorizzare le frazioni; agevolare la rigenerazione urbana mediante incentivi urbanistici. |
|--|--|

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA

OBIETTIVI

| | |
|---|---|
| 1 - Difesa del suolo | |
| 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | Sostenere le azioni che migliorano la qualità dell'aria; Promuovere comportamenti virtuosi legati al risparmio dell'uso delle risorse incentivando la logica del recupero e del riuso. |
| 3 - Rifiuti | Confermare la raccolta "porta a porta" dei rifiuti puntando alla soluzione delle criticità emerse nella prima fase di attivazione di tali modalità di raccolta; verificare la possibilità di realizzare una seconda stazione ecologica; adottare politiche locali indirizzate a un minore utilizzo di beni usa e getta. |
| 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | Mantenere e riqualificare il verde pubblico esistente; prevedere la forestazione di nuove aree pubbliche; |

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTI ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA

OBIETTIVI

| | |
|---|--|
| 2 - Trasporto pubblico locale | Educazione all'uso del trasporto pubblico e il suo miglioramento, attraverso la ridefinizione degli orari di copertura del servizio e ampliamento delle aree servite; Riqualificazione delle pensiline delle stazioni degli autobus; Collaborazione con privati e associazioni per istituire sistemi di trasporto persone a chiamata; Sostegno al trasporto per anziani; Redazione di un piano urbano di mobilità scolastica sostenibile e sostegno al potenziamento del piedibus. |
| 5 - Viabilità e infrastrutture stradali | Programma di manutenzione ordinaria delle strade urbane, extra-urbane e degli spazi pubblici; progettazione e realizzazione piste ciclabili Recupero e valorizzazione percorsi fluviali; La parte investimenti è dettagliata nel Piano delle Opere Pubbliche. |

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA

OBIETTIVI

| | |
|----------------------------------|---|
| 1 - Sistema di protezione civile | Il programma riguarda servizi conferiti nell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese. Gli obiettivi fissati, sono condivisi all'interno dell'Unione. |
|----------------------------------|---|

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**PROGRAMMA****OBIETTIVI**

| | |
|---|--|
| 1 - Interventi per l'infanzia, i minori e asili nido | Confermare il rapporto di convenzione con la scuola privata "Monsignor Lega" nel settore della scuola dell'infanzia. |
| 2 - Interventi per la disabilità | Potenziamento servizi per disabili; innovazione della rete dei servizi residenziali per disabili con la partecipazione delle associazioni dei disabili, i gestori dei servizi e gli ordini professionali; Esperienze formative e di lavoro per ragazzi disabili; abbattimento barriere architettoniche. |
| 3 - Interventi per gli anziani | Innovazione della rete di servizi di assistenza domiciliare; Interventi di adeguamento strutturale sull'Istituzione "Davide Drudi" per l'assistenza agli anziani |
| 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale | Innovazione della rete di servizi per il contrasto all'"isolamento sociale e alla solitudine. |
| 5 - Interventi per le famiglie | Innovazione delle rete dei servizi per il supporto alle famiglie, anche tramite riduzioni sulle rette dell'asilo nido e del trasporto pubblico. |
| 6 - Interventi per il diritto alla casa | - Sviluppo interventi ed azioni volti a contenere il crescente problema del disagio abitativo anche mediante l'utilizzo di fondi regionali |
| 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | Innovazione della rete di servizi che promuovano l'integrazione socio-sanitaria, con il consolidamento delle case della salute; Favorire la messa in rete degli insediamenti del territorio, in modo particolare, l'IRST che costituisce un'eccellenza del nostro territorio, così come il centro socio-Riabilitativo; Realizzare una maggiore integrazione tra i medici di base e le strutture sanitarie. |
| 8 - Cooperazione e associazionismo | Sostegno alle Associazioni di volontariato del territorio, mettendo a disposizione spazi e strutture fruibili. |
| 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale | Sul servizio, le principali iniziative riguardano la parte investimenti, dettagliata nel Piano delle opere pubbliche. |

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**PROGRAMMA****OBIETTIVI**

| | |
|--|--|
| 1- Industria, PMI e Artigianato | Sostegno allo sviluppo d'impresa; Definizione di strategie di sviluppo sovracomunali con uguali regolamentazioni su tutto il territorio dell'Unione; Coinvolgimento delle imprese locali nelle forniture, attraverso l'utilizzo di tutti gli strumenti di semplificazione consentiti dalla normativa; Favorire le imprese che fanno economia circolare e producono meno rifiuti; Politiche di sostegno alle nuove imprese e a quelle che intendono ampliarsi; Azioni di sostegno alle aziende famigliari; verifica dello stato di attuazione delle aree artigianali; Favorire e sviluppare il bio distretto economico agricolo della valle del Bidente. |
| 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | Azioni di sostegno alle attività del centro storico; Sostegno del commercio urbano e le produzioni del territorio. |

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**PROGRAMMA****OBIETTIVI**

| | |
|--|---|
| 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | Promuovere un'agricoltura biologica e l'utilizzo di prodotti provenienti da tale agricoltura. |
|--|---|

Indirizzi ed obiettivi strategici Istituzione ai Servizi Sociali “Davide Drudi”

Oltre a quanto già inserito nella programmazione dell'Ente ed agli obiettivi strategici generali, in particolare, per la gestione dei servizi affidati all'Istituzione ai Servizi Sociali “Davide Drudi”, si conferma l'obiettivo generale di miglioramento della qualità dei servizi erogati, contenendo al massimo le rette e le tariffe, mantenendo il livello delle stesse tra le più basse del territorio forlivese.

Si prende atto della proposta dell'Istituzione, come da Piano Programma degli obiettivi gestionali per il triennio 2023-2025 pervenuto in data 13/10/2022 e che si allega al presente atto **(Allegato A)**.

Indirizzi ed obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione

La Legge 190/2012 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, ha imposto agli Enti Locali l'adozione - su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione - di un Piano triennale di prevenzione della corruzione (di seguito “PTPC”) quale strumento che individua e sviluppa le strategie prioritarie per la prevenzione e il contrasto di tale evento.

La legge ha introdotto un nuovo concetto di corruzione comprensivo non solo dell’intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione, ma anche di tutte quelle situazioni in cui - pur non verificandosi una situazione penalmente perseguibile - si realizzi una distorsione dell’azione amministrativa tale da violare i principi di trasparenza e di imparzialità cui l’azione pubblica deve costantemente ispirarsi.

Questa Amministrazione ha approvato detto Piano, per il triennio 2002/2024, con deliberazione di Giunta Municipale n. 45 del 29/04/2022 e, successivamente, ha incluso il Piano all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), approvato con deliberazione della Giunta

Municipale n. 70 del 29/06/2022.

Il piano reca, in apposita sezione, le indicazioni di cui all'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n.33/2013.

Il Piano recepisce le indicazioni di cui alle deliberazioni ANAC n. 831 del 03/08/2016, recante *“Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”*, n. 1310 del 28/12/2016, recante *«Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016»* e n. 1208 del 22/11/2017 recante *“Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione”*.

Il Piano tiene conto anche della delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 recante: “Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”, con riferimento, essenzialmente alla Sezione “PARTE GENERALE” della delibera stessa, nonché della delibera ANAC n. 1074 del 21.11.2018 recante: “Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione” in riferimento alla PARTE GENERALE ed alla Sezione IV della Parte Speciale. Infine, tiene conto anche della delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 ad oggetto: “Approvazione Piano nazionale anticorruzione 2019.”.

Il Piano recepisce, infine, gli *“Orientamenti per la Pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022”*, approvati dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il 2 febbraio 2022.

Stante, nel nostro attuale ordinamento giuridico un forte rapporto di strumentalità fra i principi della *innovazione digitale*, da ultimo fortemente promossi con decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»* e quello della trasparenza, intesa non come mero assolvimento degli obblighi di pubblicazione, bensì come misura che integra e consolida la più efficace strategia di prevenzione della corruzione da parte della Pubblica Amministrazione, oltretutto di servizio informativo alla collettività, anche ai fini della partecipazione democratica, particolare attenzione continuerà ad essere rivolta all'introduzione di misure ed azioni coordinate dal Responsabile rivolte alla continua implementazione del percorso di digitalizzazione ed al miglioramento in termini di tempestività e completezza dell'attività di inserimento di contenuti nel sito WEB dell'Ente.

Il processo di adozione del Piano è stato coordinato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, individuato con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 01/10/2019 nella persona del Segretario Comunale, previa pubblicazione sul sito WEB istituzionale dell'Ente di apposito invito generalizzato a trasmettere osservazioni e proposte.

CONTESTO ESTERNO

La legge 56/2014 RECANTE *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”* ha inciso sull'organizzazione amministrativa degli Enti prevedendo nuove

articolazioni territoriali e rafforzando i principi di gestione associata dei servizi. L'attivazione dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Unione Montana ed il trasferimento a detto Ente di quattro funzioni fondamentali (sportello unico telematico per le attività produttive, attività di pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi, polizia municipale e polizia amministrativa, sistemi informatici e tecnologie dell'informazione), ha determinato una diversa complessità del contesto e l'attuale assetto organizzativo ha inciso sui processi amministrativi, anche per quanto riguarda la materia della prevenzione della corruzione, ciò che renderebbe particolarmente importante la creazione di un sistema unico associato della stessa prevenzione della corruzione, ciò che, d'altro canto, costituisce oggetto di particolare attenzione ed approfondimento della deliberazione ANAC n. 1074 del 21/11/2018.

CONTESTO INTERNO

L'articolazione dei compiti e delle attività connesse alla formazione, gestione ed aggiornamento del P.T.P.C. e per la Trasparenza riguarda innanzitutto la figura del Responsabile, ma in concreto coinvolge il ruolo dei Responsabili di posizione organizzativa, vero ed insostituibile punto di forza per la corretta attuazione del Piano.

Le dimensioni del Comune sono senz'altro tali da risultare pressoché incompatibili con l'effettivo sistema di rotazione ordinaria di questo personale ai sensi dell'art. 1, comma 5, della Legge 190/2012 come modificata successivamente, ciò che, d'altro canto, viene in rilievo in talune disposizioni e norme fra cui l'art. 1, comma 221, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità per l'anno 2016) e, da ultimo, la stessa deliberazione ANAC, n. 1074 del 21.11.2018 che al paragrafo 10 "la rotazione" della Parte Generale, prevede, ove non sia possibile applicare la misura della rotazione, la possibilità "di operare scelte organizzative o adottare altre misure di natura preventiva con effetti analoghi".

Il Nucleo di valutazione - costituito presso l'Unione di Comuni Romagna forlivese ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 150/2009 e dell'art. 6 del D.P.R.n. 105/2016 potrebbe ben collocarsi nel percorso di una organizzazione unitaria a livello Unione delle attività connesse alla Legge 190/2012 ed al D.Lgs. 33/2013.

OBIETTIVI

Obiettivo prioritario di questa Amministrazione nell'ambito del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2020/2022 era la completa digitalizzazione dei flussi documentali dell'Ente entro l'anno 2022, prevedendo il passaggio alla gestione informatizzata delle deliberazioni di giunta e di consiglio dal 1 gennaio 2021, con avvio di una fase sperimentale entro il 1 luglio 2020, e di tutti i provvedimenti monocratici (Ordinanze, Decreti e Determinazioni) entro il 1 gennaio 2022.

Questa Amministrazione comunale, sulla base degli obiettivi fissati nel citato Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2020/2022 ha altresì proceduto alla

completa rivisitazione del sito web comunale, al fine di migliorarne le funzionalità e la veste grafica, previo adeguato percorso di formazione rivolto a tutto il personale interessato dall'attività in inserimento dati da pubblicare nel medesimo.

Con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021/2023 sulla base delle considerazioni ivi esposte, riportate, il Comune di Meldola ha previsto e messo in atto:

- il rafforzamento e l'integrazione di azioni ulteriormente migliorative degli istituti suddetti, attraverso l'introduzione di misure di promozione, coordinamento e controllo da parte del Responsabile della Transizione Digitale, con il supporto tecnico del Servizio Informatica dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese, con gli obiettivi di perseguire una ulteriore progressiva riduzione della produzione di documentazione cartacea da parte dell'Ente, il potenziamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese ed il miglioramento degli *obiettivi di accessibilità*;
- il rafforzamento delle misure per il miglioramento della tempestività, della completezza degli obblighi di pubblicazione nel sito web dell'Ente, con adeguato bilanciamento degli interessi di riservatezza dei dati personali, e dell'assolvimento degli oneri informativi verso la collettività in particolare per quanto attiene la riorganizzazione dei provvedimenti regolamentari dell'Ente;
- per quanto attiene alla mappatura del rischio in ordine alla prevenzione della corruzione, integrazione dell'Area di rischio "Alto" con i provvedimenti amministrativi inerenti alla concessione di contributi ed altri benefici economici legati alla emergenza epidemiologica da Covid 19.

Esaminato lo stato di attuazione di PTPCT 2021/2023 ed in ossequio alle indicazioni fornite da ANAC mediante Delib. n. 1064 del 13 Novembre 2019 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (l'ultimo disponibile) oltrechè alla luce della recente sentenza della Corte Costituzionale n. 20/2019, si ritiene ora necessario, in tema di TRASPARENZA, rafforzare ulteriormente l'analisi dei rapporti tra privacy e trasparenza e relativo bilanciamento dei diversi interessi sottostanti, attraverso un più attento contemperamento del disposto del D.Lgs 33/2013 e delle *"Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati"* approvate con provvedimento del Garante della Privacy n. 243 del 15 maggio 2014.

Inoltre, in materia di prevenzione dei fenomeni di illegalità diffusa, con riferimento all'entrata in vigore del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ed al connesso piano di investimenti previsto a livello di Ente, si ritiene necessaria l'adozione di misure di analisi dei nuovi rischi e

misure correlate al fine di presidiare il contrasto del riciclaggio e prevenire i fenomeni di criminalità finanziaria connessi alla gestione del PNRR, attraverso la vigilanza e la rilevazione collaborative sugli eventi che integrino gli “*indicatori cd. di anomalia*” come individuati con provvedimento dell’Unità di Informazione Finanziaria per l’Italia “UIF” della BANCA D’ITALIA in data 11 aprile 2022.

Per quanto attiene alla mappatura del rischio, per quanto sopra esposto occorre integrare l’Area di rischio “Alto” con i provvedimenti amministrativi inerenti agli appalti ed interventi finanziati con i fondi del PNRR.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

| Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione |
|---|
| <p style="text-align: center;">programma 1</p> <p>Organi istituzionali Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p> |
| <p style="text-align: center;">programma 2</p> <p>Segreteria generale Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.</p> |
| <p style="text-align: center;">programma 3</p> <p>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p> |
| <p style="text-align: center;">programma 4</p> <p>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia</p> |

tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di

gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata

con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e

del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il

rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrottranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente

o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi

cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio

anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese

per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)
 Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

| Missione | Programma | Previsioni definitive eser.precedente | 2023 | | 2024 | | 2025 | |
|----------|-----------|--|------------|---------------------------------------|------------|---------------------------------------|------------|---------------------------------------|
| | | | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato |
| 1 | 1 | 161.636,06 | 166.817,48 | 0,00 | 178.230,49 | 0,00 | 178.230,49 | 0,00 |
| 1 | 2 | 874.895,86 | 631.607,00 | 0,00 | 599.477,00 | 0,00 | 594.477,00 | 0,00 |
| 1 | 3 | 390.375,58 | 261.495,00 | 0,00 | 259.995,00 | 0,00 | 259.995,00 | 0,00 |
| 1 | 4 | 322.470,47 | 222.813,00 | 0,00 | 215.137,00 | 0,00 | 197.137,00 | 0,00 |
| 1 | 5 | 103.177,00 | 64.815,00 | 0,00 | 65.510,00 | 0,00 | 65.090,00 | 0,00 |
| 1 | 6 | 311.559,76 | 292.395,00 | 0,00 | 263.310,00 | 0,00 | 257.410,00 | 0,00 |
| 1 | 7 | 207.100,00 | 137.750,00 | 0,00 | 165.590,00 | 0,00 | 134.730,00 | 0,00 |
| 1 | 8 | 63.085,40 | 54.765,00 | 0,00 | 54.650,00 | 0,00 | 54.525,00 | 0,00 |
| 1 | 10 | 27.045,00 | 25.815,00 | 0,00 | 25.805,00 | 0,00 | 25.805,00 | 0,00 |

| | | | | | | | | |
|----|----|------------|------------|------|------------|------|------------|------|
| 1 | 11 | 227.466,93 | 129.260,00 | 0,00 | 122.495,00 | 0,00 | 122.495,00 | 0,00 |
| 3 | 1 | 175.000,00 | 175.000,00 | 0,00 | 175.000,00 | 0,00 | 175.000,00 | 0,00 |
| 3 | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | 1 | 166.627,43 | 134.220,00 | 0,00 | 158.250,00 | 0,00 | 157.450,00 | 0,00 |
| 4 | 2 | 342.578,95 | 177.720,00 | 0,00 | 160.040,00 | 0,00 | 159.535,00 | 0,00 |
| 4 | 6 | 71.152,00 | 30.000,00 | 0,00 | 30.000,00 | 0,00 | 30.000,00 | 0,00 |
| 4 | 7 | 18.135,48 | 26.340,00 | 0,00 | 18.000,00 | 0,00 | 18.000,00 | 0,00 |
| 5 | 1 | 1.590,00 | 1.520,00 | 0,00 | 1.445,00 | 0,00 | 1.370,00 | 0,00 |
| 5 | 2 | 249.999,99 | 241.770,00 | 0,00 | 236.035,00 | 0,00 | 235.875,00 | 0,00 |
| 6 | 1 | 243.852,00 | 148.120,00 | 0,00 | 137.715,00 | 0,00 | 136.310,00 | 0,00 |
| 7 | 1 | 2.154,63 | 2.180,00 | 0,00 | 2.180,00 | 0,00 | 2.180,00 | 0,00 |
| 8 | 1 | 217.546,30 | 246.506,72 | 0,00 | 156.205,00 | 0,00 | 156.205,00 | 0,00 |
| 8 | 2 | 30.621,00 | 20.470,00 | 0,00 | 20.455,00 | 0,00 | 20.440,00 | 0,00 |
| 9 | 2 | 154.430,00 | 123.920,00 | 0,00 | 121.995,00 | 0,00 | 121.870,00 | 0,00 |
| 9 | 3 | 44.595,28 | 34.897,00 | 0,00 | 24.170,00 | 0,00 | 24.150,00 | 0,00 |
| 9 | 4 | 20.770,00 | 19.825,00 | 0,00 | 17.355,00 | 0,00 | 16.860,00 | 0,00 |
| 9 | 5 | 75.173,51 | 79.407,98 | 0,00 | 62.920,00 | 0,00 | 62.920,00 | 0,00 |
| 10 | 2 | 74.666,80 | 69.006,80 | 0,00 | 69.006,80 | 0,00 | 69.006,80 | 0,00 |

| | | | | | | | | |
|----|---|------------|------------|------|------------|------|------------|------|
| 10 | 5 | 558.160,84 | 593.590,00 | 0,00 | 507.325,00 | 0,00 | 492.945,00 | 0,00 |
| 11 | 1 | 15.092,00 | 8.580,00 | 0,00 | 6.580,00 | 0,00 | 6.580,00 | 0,00 |
| 12 | 1 | 345.554,61 | 348.000,00 | 0,00 | 337.000,00 | 0,00 | 337.000,00 | 0,00 |
| 12 | 2 | 15.000,00 | 10.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | 0,00 |
| 12 | 3 | 520.380,65 | 241.620,00 | 0,00 | 239.205,00 | 0,00 | 238.190,00 | 0,00 |
| 12 | 4 | 31.815,22 | 7.590,00 | 0,00 | 7.590,00 | 0,00 | 7.590,00 | 0,00 |
| 12 | 5 | 182.456,01 | 66.150,00 | 0,00 | 61.150,00 | 0,00 | 61.150,00 | 0,00 |
| 12 | 6 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | 7 | 972.475,00 | 766.045,00 | 0,00 | 766.035,00 | 0,00 | 766.035,00 | 0,00 |
| 12 | 8 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | 9 | 166.689,06 | 143.985,00 | 0,00 | 161.020,00 | 0,00 | 159.060,00 | 0,00 |
| 14 | 2 | 113.886,32 | 45.241,32 | 0,00 | 43.050,00 | 0,00 | 43.050,00 | 0,00 |
| 20 | 1 | 8.946,39 | 38.305,44 | 0,00 | 20.609,07 | 0,00 | 19.455,39 | 0,00 |
| 20 | 2 | 121.877,05 | 118.000,15 | 0,00 | 70.068,43 | 0,00 | 70.068,43 | 0,00 |
| 20 | 3 | 10.567,87 | 34.110,01 | 0,00 | 48.091,49 | 0,00 | 51.363,49 | 0,00 |
| 50 | 1 | 880,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 50 | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 60 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | | | | |
|----|---------------|---------------------|---------------------|-------------|---------------------|-------------|---------------------|-------------|
| 99 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE | 7.641.486,45 | 5.939.652,90 | 0,00 | 5.618.695,28 | 0,00 | 5.539.553,60 | 0,00 |

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

| Missione | Descrizione | Previsioni definitive eser.precedente | 2023 | | 2024 | | 2025 | |
|----------|--|---------------------------------------|--------------|------------------------------------|--------------|------------------------------------|--------------|------------------------------------|
| | | | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato |
| 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | 2.688.812,06 | 1.987.532,48 | 0,00 | 1.950.199,49 | 0,00 | 1.889.894,49 | 0,00 |
| 3 | Ordine pubblico e sicurezza | 175.000,00 | 175.000,00 | 0,00 | 175.000,00 | 0,00 | 175.000,00 | 0,00 |
| 4 | Istruzione e diritto allo studio | 598.493,86 | 368.280,00 | 0,00 | 366.290,00 | 0,00 | 364.985,00 | 0,00 |
| 5 | Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 251.589,99 | 243.290,00 | 0,00 | 237.480,00 | 0,00 | 237.245,00 | 0,00 |
| 6 | Politiche giovanili, sport e tempo libero | 243.852,00 | 148.120,00 | 0,00 | 137.715,00 | 0,00 | 136.310,00 | 0,00 |
| 7 | Turismo | 2.154,63 | 2.180,00 | 0,00 | 2.180,00 | 0,00 | 2.180,00 | 0,00 |
| 8 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 248.167,30 | 266.976,72 | 0,00 | 176.660,00 | 0,00 | 176.645,00 | 0,00 |
| 9 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 294.968,79 | 258.049,98 | 0,00 | 226.440,00 | 0,00 | 225.800,00 | 0,00 |
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 632.827,64 | 662.596,80 | 0,00 | 576.331,80 | 0,00 | 561.951,80 | 0,00 |
| 11 | Soccorso civile | 15.092,00 | 8.580,00 | 0,00 | 6.580,00 | 0,00 | 6.580,00 | 0,00 |
| 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 2.234.370,55 | 1.583.390,00 | 0,00 | 1.582.000,00 | 0,00 | 1.579.025,00 | 0,00 |
| 14 | Sviluppo economico e competitività | 113.886,32 | 45.241,32 | 0,00 | 43.050,00 | 0,00 | 43.050,00 | 0,00 |
| 20 | Fondi e accantonamenti | 141.391,31 | 190.415,60 | 0,00 | 138.768,99 | 0,00 | 140.887,31 | 0,00 |

| | | | | | | | | |
|----|---------------------------|---------------------|---------------------|-------------|---------------------|-------------|---------------------|-------------|
| 50 | Debito pubblico | 880,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 60 | Anticipazioni finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 99 | Servizi per conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE | 7.641.486,45 | 5.939.652,90 | 0,00 | 5.618.695,28 | 0,00 | 5.539.553,60 | 0,00 |

Tabella 20: Parte corrente per missione

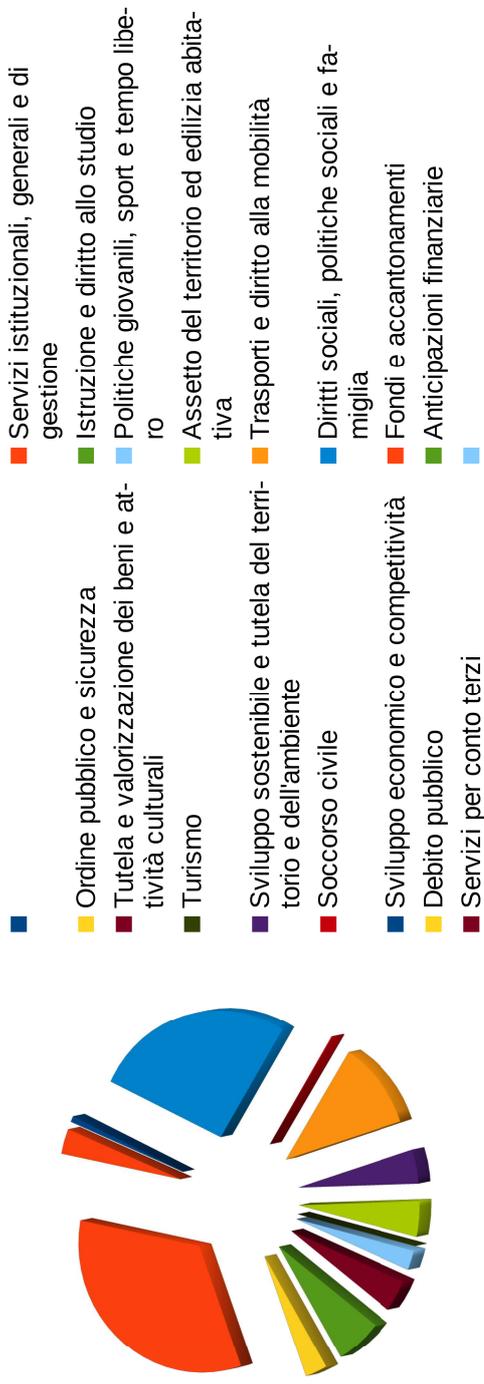


Diagramma 12: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

| Missione | Programma | Previsioni definitive eser.precedente | 2023 | | 2024 | | 2025 | |
|----------|-----------|--|--------------|---------------------------------------|--------------|---------------------------------------|------------|---------------------------------------|
| | | | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato |
| 1 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | 3 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | 4 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | 5 | 762.790,30 | 3.694.867,37 | 0,00 | 4.298.000,00 | 0,00 | 975.000,00 | 0,00 |
| 1 | 6 | 0,00 | 350.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | 7 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | 8 | 12.800,00 | 12.800,00 | 0,00 | 12.800,00 | 0,00 | 12.800,00 | 0,00 |
| 1 | 10 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | 11 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | 2 | 0,00 | 80.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | 1 | 2.562.697,43 | 1.468.821,33 | 0,00 | 900.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | 2 | 2.460.592,74 | 500.000,00 | 0,00 | 1.850.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | | | | |
|----|---|--------------|--------------|------|--------------|------|--------------|------|
| 4 | 6 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | 7 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | 1 | 6.375,20 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | 1 | 201.292,56 | 781.344,96 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8 | 2 | 55.658,76 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 | 2 | 75.000,00 | 70.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 | 3 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 | 4 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 | 5 | 0,00 | 58.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10 | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10 | 5 | 2.248.399,43 | 1.114.788,38 | 0,00 | 1.200.000,00 | 0,00 | 1.116.300,00 | 0,00 |
| 11 | 1 | 77.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | 3 | 1.230.536,51 | 945.906,56 | 0,00 | 450.000,00 | 0,00 | 450.000,00 | 0,00 |

| | | | | | | | | |
|----|---------------|----------------------|----------------------|-------------|---------------------|-------------|---------------------|-------------|
| 12 | 4 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | 5 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | 6 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | 7 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | 8 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | 9 | 1.259.827,12 | 1.257.464,62 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14 | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 | 3 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 50 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 50 | 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 60 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 99 | 1 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE | 10.952.970,05 | 10.333.993,22 | 0,00 | 8.710.800,00 | 0,00 | 2.554.100,00 | 0,00 |

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

| Missione | Descrizione | Previsioni definitive eser.precedente | 2023 | | 2024 | | 2025 | |
|----------|--|---------------------------------------|--------------|------------------------------------|--------------|------------------------------------|--------------|------------------------------------|
| | | | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato | Previsioni | Di cui Fondo pluriennale vincolato |
| 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | 775.590,30 | 4.057.667,37 | 0,00 | 4.310.800,00 | 0,00 | 987.800,00 | 0,00 |
| 3 | Ordine pubblico e sicurezza | 0,00 | 80.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | Istruzione e diritto allo studio | 5.023.290,17 | 1.968.821,33 | 0,00 | 2.750.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 | Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 6.375,20 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | Politiche giovanili, sport e tempo libero | 201.292,56 | 781.344,96 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | Turismo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 55.658,76 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 75.000,00 | 128.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 2.248.399,43 | 1.114.788,38 | 0,00 | 1.200.000,00 | 0,00 | 1.116.300,00 | 0,00 |
| 11 | Soccorso civile | 77.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 2.490.363,63 | 2.203.371,18 | 0,00 | 450.000,00 | 0,00 | 450.000,00 | 0,00 |
| 14 | Sviluppo economico e competitività | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 | Fondi e accantonamenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | | | | | |
|----|---------------------------|----------------------|----------------------|-------------|---------------------|-------------|---------------------|-------------|
| 50 | Debito pubblico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 60 | Anticipazioni finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 99 | Servizi per conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE | 10.952.970,05 | 10.333.993,22 | 0,00 | 8.710.800,00 | 0,00 | 2.554.100,00 | 0,00 |

Tabella 22: Parte capitale per missione

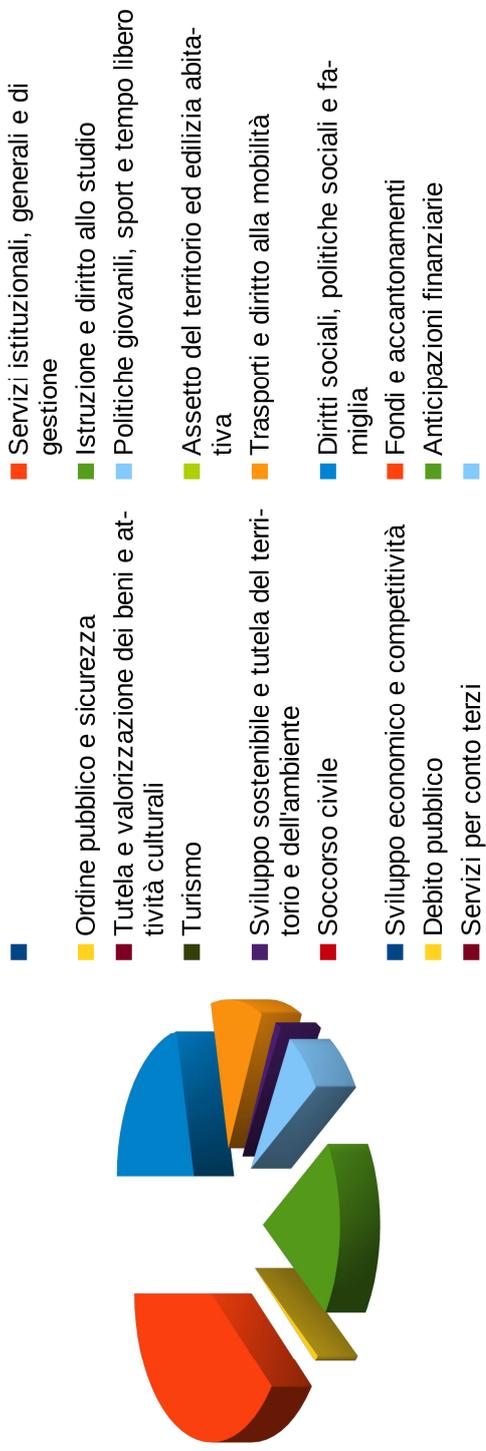


Diagramma 13: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025, previsto dall'art. 21, comma 3, del D,Lgs. n. 50/2016, è stato predisposto per tutti i lavori di importo stimato unitario pari o superiore a € 100.000,00. Il programma è Allegato sotto la lettera "B" per formarne parte integrante.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Piano delle alienazioni degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e relative pertinenze (ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 24/2001, così come disposto con deliberazioni C.C. n. 12 del 02/02/2018, n. 54 del 30/07/2018, n. 42 del 30/07/2020 e n. 62 del 27/11/2020.

| Cod. immobile | Dati Catastali | Via | Assegnatario | Valore |
|----------------------|------------------------|----------------------------|---------------------|---------------|
| 0058/323 | Fg. 11 p.la 200 sub.24 | Via Roma n.162 | VUOTO | € 64.000,00 |
| 1217/002 | Fg. 68 p.la 96 sub 1 | Via Teodorano Centro n. 34 | VUOTO | € 30.000,00 |
| 2214/003 | Fg. 68 p.la 147 sub.4 | Via Teodorano Centro n.26 | vuoto | € 30.000,00 |
| 2214/005 | Fg. 68 p.la 147 sub.6 | Via Teodorano Centro n.26 | VUOTO | € 30.000,00 |

Relativamente al Piano di Valorizzazione del Patrimonio si rimanda al prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato **sub C**).

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Indirizzi sulla programmazione triennale 2023-2025

A decorrere dal 20 aprile 2020 è mutata la normativa di riferimento sulle assunzioni a tempo indeterminato. La normativa sulla programmazione delle assunzioni è attualmente il D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (art. 33, comma 2) convertito con modificazioni nella legge 28 giugno 2019 n. 58, e il D.P.C.M. attuativo del 17 marzo 2020, unitamente alla Circolare giugno 2020 del Ministro per la Pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno.

A decorrere da tale data i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

In applicazione delle modalità operative previste nel DPCM e nella Circolare interministeriale, è stato predisposto un prospetto nel quale sono stati definiti i limiti di spesa entro i quali il Comune di Meldola può procedere ad assunzioni a tempo indeterminato e che è stato sottoposto all'esame preliminare della Giunta Comunale.

Il prospetto di incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti riferito alle capacità assunzionali a tempo indeterminato per il 2022, viene allegato al presente atto sotto la lettera "D".

Le priorità assunzionali definite dall'Amministrazione comunale per il triennio 2023-2025 sono definite attualmente nel prospetto allegato al presente atto sotto la lettera "E" che costituisce la programmazione triennale per il 2022/2024 già formalmente approvato dalla Giunta Comunale con proprio atto, previo parere dell'organo di revisione contabile.

Potranno essere previste variazioni o integrazioni al Programma triennale, sia sulla base di eventuali cessazioni dal servizio che sulla base di modifiche al fabbisogno attuale, che la Giunta adotterà con propri provvedimenti.

Per quanto concerne i servizi che il Comune ha trasferito all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese, a seguito dell'uscita del Comune di Forlì dalla compagine dei Comuni dell'Unione, a decorrere dal 1° gennaio 2022, la dotazione organica dell'Unione per i servizi gestiti in forma associata, si è rivelata ridotta rispetto alle necessità. La normativa che consente le assunzioni di personale presso le Unioni di comuni prevede tuttora esclusivamente la possibilità di sostituire il personale cessato dal servizio. E' necessario, invece, implementare l'organico nei diversi servizi associati e l'unica possibilità

concessa è quella di utilizzare parte delle capacità assunzionali messe a disposizione dai Comuni e cedute a favore della propria Unione, attingendo al proprio budget assunzionale. Il Comune di Meldola, per il 2022, ha già ceduto un importo di € 51.381,31, con deliberazione della Giunta Municipale n. 16 del 22/02/2022. Questo importo deve essere detratto dal totale di capacità assunzionale a disposizione del Comune per le proprie esigenze.

L'attuale programmazione comunale tiene in considerazione le future cessazioni delle quali ha già conoscenza. Il programma del fabbisogno del personale del triennio 2023/2025 dovrà tenere conto di eventuali, ulteriori, cessazioni che potrebbero verificarsi nel corso del triennio, delle possibilità di implementazione dell'organico comunale, alla luce di nuove o mutate esigenze, nonché dell'evoluzione dei Servizi gestiti in forma associata per il tramite dell'Unione.

Le figure da ricoprire in via prioritaria saranno valutate sulla base dei fabbisogni che si manifesteranno nei diversi servizi comunali. Saranno individuate con specifici provvedimenti della Giunta comunale e, ovviamente, dovranno essere compatibili con le capacità assunzionali del Comune, da ricalcolare e aggiornare annualmente, con i vincoli normativi e con la disponibilità finanziaria alla copertura della spesa.

Determinazione dei prezzi venali di cessione Aree e Fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie

L'obbligo di verificare la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie è sancito dalle leggi 18 aprile 1962, n.167, 22 ottobre 1971, n.865 e 5 agosto 1978, n.457.

E' indispensabile, altresì, determinare il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato.

La situazione di fatto in cui si trova questo Ente, in ordine alle aree P.E.E.P. Per le quali è possibile avanzare richiesta di eliminazione dei vincoli limitanti il diritto di proprietà e di cessione in proprietà di area già concessa in diritto di superficie, ai sensi dell'art.31, commi 45 e seguenti, della legge n.448/1998, risulta dal prospetto di seguito riportato:

ELENCO AREE P.E.E.P. IN DIRITTO DI SUPERFICIE - DA CEDERSI IN PROPRIETA'

Comparto "COLLEFIORITO"

PREZZO DEL TERRENO VALUTATO: 203,07 €/MQ.

| N. | DITTA | UBICAZIONE | SUPERFICIE | FG. | PARTICELLE |
|----|------------------------------|-------------|------------|-----|--|
| 1 | VIGNOLI COSTRUZIONI | Via A. Moro | 2968 | 3 | 362, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 561, 562 |
| 2 | COOP. FORLIVESE EDIFICATRICE | Via A. Moro | 1743 | 3 | 522 |

PREZZO DEL TERRENO VALUTATO: 236,92 €/MQ.

| N. | DITTA | UBICAZIONE | SUPERFICIE | FG. | PARTICELLE |
|----|------------------------------|------------------|------------|-----|------------|
| 1 | COOP. FORLIVESE EDIFICATRICE | Via A. Boito | 952 | 3 | 375 |
| 2 | COOP. FORLIVESE EDIFICATRICE | Via P. Togliatti | 1901 | 3 | 356 |
| 3 | C.A.R.E.A. | Via P. Togliatti | 2974 | 3 | 154 |

COMPARTO "LA FORNACE"

PREZZO DEL TERRENO VALUTATO: 236,92 €/MQ.

| N. | DITTA | UBICAZIONE | SUPERFICIE | FG. | PARTICELLE |
|----|------------------------------|--------------------|------------|-----|------------|
| 1 | I.A.C.P. | Via S. Castellucci | 1504 | 11 | 935 |
| 2 | COOP. FORLIVESE EDIFICATRICE | Via S. Castellucci | 1123 | 11 | 928 |

COMPARTO SAN COLOMBANO

PREZZO DEL TERRENO VALUTATO: 236,92 €/MQ.

| N. | DITTA | UBICAZIONE | SUPERFICIE | FG. | PARTICELLE |
|----|------------------------------|--------------------|------------|-----|---------------|
| 1 | CONSCOOP | Via del Partigiano | 874 | 40 | 282 |
| 2 | I.A.C.P. | Via del Partigiano | 1606 | 40 | 280, 281, 399 |
| 3 | COOP. EDILIZIA SAN COLOMBANO | Via del Partigiano | 800 | 40 | 284 |

La trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e l'eliminazione dei vincoli limitanti il diritto di proprietà sono rapportati al prezzo venale per ciascun tipo di area. Il prezzo venale rivalutato, viene indicato in corrispondenza di ciascun terreno nel prospetto sopra riportato.

Piano Triennale di razionalizzazione delle spese

Ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599, della Legge n.244/2007 (legge finanziaria 2008) gli Enti devono approvare dei piani triennali di razionalizzazione e contenimento delle spese, al fine di ridurre, con misure di ottimizzazione delle risorse, talune tipologia di spesa.

Il Comune di Meldola, con deliberazione di Giunta Municipale n. 32 del 20/04/2016 ha approvato il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni mobili per i l triennio 2016/2018.

Le risultanze consuntive del Piano, sono state approvate con delibera della Giunta comunale nel 2017, 2018 e 2019 in riferimento a ciascuna delle annualità 2016, 2017 e 2018.

Il Piano, a decorrere dal triennio 2019-2021, non è più stato redatto perché l'obbligo è venuto meno.

Piano biennale degli Acquisti

L'art.21, comma 1, del D.Lgs. n.50/2016 stabilisce l'obbligo, in capo alle amministrazioni aggiudicatrici, di adottare il piano biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore ad €.40.000,00.

Il piano è stato predisposto sia per quanto riguarda i servizi gestiti direttamente dal Comune che per quanto attiene ai servizi affidati all'Istituzione ai Servizi Sociali "Davide Drudi", e viene allegato rispettivamente alle lettere **sub F1) e sub F2)**.

L'allegato F2 include, altresì, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario superiore ad €.1.000.000,00 di cui all'art.1, comma 505, della Legge n.208/2015, per l'Istituzione ai Servizi Sociali.

Non sussistono acquisti programmati superiori a tale importo per quanto attiene agli acquisti di competenza del Comune di Meldola.

GESTIONI ESTERNE - Gestione associata Entrate Tributarie

Infine, per quanto di competenza di questo Ente, si allega al presente documento la programmazione relativa al servizio tributi gestito in forma associata, come risultante dalla documentazione allegata (sub G).

ALL D

ISTITUZIONE
PER LA GESTIONE
DEI SERVIZI SOCIALI
DEL COMUNE DI MELDOLA
“ DAVIDE DRUDI “

D.lgs 118/2011
BILANCIO DI PREVISIONE
ANNO 2023

PIANO PROGRAMMA
PERIODO 2023/2025

MELDOLA, 12/10/2022

IL PRESIDENTE
DELL'ISTITUZIONE

IL DIRETTORE
DELL'ISTITUZIONE

Il Piano Programma, quale proposta all'Amministrazione Comunale in relazione al DUP, e quale allegato al Bilancio di previsione dell'Istituzione, è redatto sulla base delle disposizioni di cui all'art 114 comma 8bis lett. A del D.Lgs 267/2000, e del Regolamento di Gestione dell'Istituzione ai servizi sociali approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 85 del 28/11/2014.

OBBIETTIVI GESTIONALI ANNO 2023/2025

Gestione procedure legate all'accreditamento dei servizi.

Obiettivo primario è la stabilizzazione delle procedure di verifica degli adempimenti a carico del gestore come da contratto di servizio. La gestione del periodo COVID, con tutte le misure precauzionali ancora in atto, ha sicuramente rallentato le attività previste per il 2022 che, pur attivate e quasi definite produrranno anche sul 2023 un forte carico lavorativo sugli uffici amministrativi e non. Si sono attivate le necessarie strategie per garantire una snella procedura di controllo e verifica ai fini delle fatturazioni dei servizi alberghieri garantiti al gestore. Sarà necessario verificare le tariffe attualmente in essere per i servizi prestati, per valutare la possibilità di applicare aumenti a carico del gestore a compensazione degli aumenti sostenuti da questa istituzione.

Pur conclusi i lavori impiantistici che hanno interessato la struttura, anche nell'annualità 2023, come in quella 2022, si determinerà un carico di lavoro straordinario in capo agli uffici tecnico-amministrativi in quanto si tratterà di gestire e risolvere alcune incongruenze legate a difficoltà di gestione degli impianti.

Il contratto di servizio in scadenza per il primo quinquennio di attività nel 2024 contestualmente al contratto di concessione dell'immobile, sarà oggetto di una prima analisi al fine di valutare, le possibilità di rinnovo previste contrattualmente. Sono in atto e continueranno anche nel 2023 le attente valutazioni sulla gestione socio assistenziale a carico del gestore che, anche in relazione alla ormai nota mancanza di operatori sul mercato, presenta difficoltà gestionali. Al fine dei controlli sono attivati momenti di coordinamento tra le parti committenti per verificare tali situazioni, il Comitato dei Familiari e il Comitato Paritetico cui partecipano anche le OOSS e l'Azienda Sanitaria, convocato trimestralmente con regolarità. L'obiettivo dell'Amministrazione di miglioramento di tutti i servizi sarà naturalmente ricercato anche nei servizi gestiti all'interno della struttura. Sarà obiettivo primario continuare tutte le attività e attenzioni atte a cercare di garantire una struttura covid free fino a fine emergenza.

L'emergenza legata agli aumenti delle utenze e delle gestioni connesse, sarà la primaria preoccupazione in capo all'Istituzione in questa e nelle prossime annualità. Si cercherà di attivare strategie di risparmio e ottimizzazione al fine di limitare i danni economici che tali aumenti stanno determinando nei costi dei servizi.

Obbiettivo: Implementare e gestire le procedure di controllo delle attività accreditate. Controllo costi utenze.

Gestione struttura San Giuseppe in accordo con IRST.

La gestione attivata nel 2016 sta dando apprezzabili obiettivi in termini di riduzione del deficit gestionale pur dovendo considerare la riduzione dei fatturati a seguito del periodo emergenziale.

La convenzione è stata rinnovata fino al 31/12/2023. L'apprezzamento della clientela è comunque sempre di alto livello e non vengono segnalate problematiche legate a insoddisfazione o carenze gestionali. Si tratterà di valutare tutte le possibili opportunità gestionali per rendere sempre più sostenibile la gestione.

Obbiettivo: Limitare gli effetti COVID in relazione al GAP negativo gestionale.

Convenzioni in scadenza

Anche la Convenzione con l'Asp del Forlivese per i servizi di fornitura pasti è stata rinnovata con scadenza al 31/12/2023.

In relazione alla gestione delle convenzioni con i Comuni di Bertinoro e Predappio per le mense scolastiche, le stesse, in scadenza nel 2023 non evidenziano problematiche gestionali particolari, è costante il monitoraggio dei servizi forniti e la gestione delle procedure di implementazione dei servizi che, modificati a causa delle normative sul Covid, stanno riprendendo la normale

gestione. La nuova procedura di gara Intercenter Emilia Romagna per la gestione dei servizi di ristorazione scolastica è in attivazione, il prossimo anno verrà valutata la possibile nuova convenzione con i Comuni di Predappio e Bertinoro.

La partecipazione al Bando per il riconoscimento dei contributi a favore delle mense biologiche è già attivo dal 2021/22 e si cercherà di mantenere attiva la procedura per garantire un pasto di maggiore qualità con utilizzo di derrate biologiche, magari riuscendo nell'intento di acquistare anche derrate dal Biodistretto del Bidente.

Obiettivo: Rinnovare le convenzioni in scadenza e attivare tutte le possibili procedure e contatti per implementare servizi in convenzione ai fini di creare economie di scala. Partecipare ai bandi regionali per l'erogazione di contributo a favore delle mense bio.

Gestione servizi domiciliari.

Visto l'alto costo di gestione dei trasporti di pasti domiciliari sul territorio e valutando anche le richieste di implementazione da parte di nuovi utenti, studiare le condizioni per ridurre sensibilmente tali costi. A causa, prima dell'emergenza pandemica e poi della ristrutturazione della cucina centralizzata, chiusa per oltre 1 mese, non è stato possibile modificare il servizio, slittando eventuali valutazioni al 2023, per l'attivazione del nuovo sistema, prima sperimentale e poi da applicarsi a tutti i servizi domiciliari, di miglioramento delle procedure di distribuzione dei pasti prevedendo anche una maggiore variabilità del menù.

Obiettivo: Migliorare il servizio creando le condizioni di implementazione dei richiedenti.

Servizio di cucina centralizzata

Sono in atto le valutazioni per attivare nuove procedure e redistribuzione di ruoli ricercando la condizione di miglioramento espressa come indirizzo dalla Amministrazione. E' definito e condiviso con il gestore il menù della struttura accreditata, necessaria per garantire un servizio più adeguato alle normative e al benessere dell'anziano ospitato.

Si prevede, a causa di difficoltà operative e gestionali, nel 2023, l'attivazione del progetto del bio-distretto in collaborazione con le altre amministrazioni partecipanti. Si procederà con uniformare i menu' tra gli enti interessati e attivazione acquisti di derrate bio. I pasti scolastici sono già prodotti con derrate biologiche, nella misura minima necessaria per partecipare e ottenere i contributi di cui al bando regionale per le mense scolastiche già dall'anno 2021/22. Si sono attivate le procedure legate al bando Atersir in collaborazione con Caritas. La cucina centralizzata è attualmente interessata da lavori straordinari necessari per ottenere il CPI e per poter garantire l'operatività con eliminazione del vapore. Tali lavori hanno necessitato l'esternalizzazione temporanea del servizio. Si spera nei primi giorni di novembre 2022 di ritornare alla nostra piena operatività interna. Sono in atto le procedure per garantire le ormai inderogabili assunzioni di personale di ruolo necessarie per costituire la dotazione organica a garanzia del servizio.

Obiettivo: Miglioramento dei servizi, mantenendo economicità del sistema. Partecipazione ai Bandi Regionali.

Servizio di lavanderia centralizzata.

E' attivata la gestione del servizio con utilizzo di macchinari riconvertiti ad ozono al fine di produrre miglioramento nei cicli di lavaggio con ottimizzazione delle risorse ed economia complessiva del servizio. Il lavaggio ad acqua fredda determinerà la possibilità di eliminazione del servizio di produzione del vapore, staccato come

fonte di riscaldamento dal 26/9/2022. E' stata rivista e ottimizzata l'organizzazione del lavoro interno economizzando una unità di personale.

Obiettivo: Miglioramento dei servizi, mantenendo economicità del sistema.

Servizio Farmacia Comunale.

Nella difficoltà legata alle procedure sulla gestione del rischio covid la farmacia comunale ricercherà, nel 2023, le possibili implementazioni di attività e servizi e il loro miglioramento generale in relazione alla necessità di implementare i fatturati, in diminuzione nei passati esercizi, a causa sia dell'apertura della terza farmacia del territorio che della differente esigenza sanitaria in capo alla popolazione che ha minori esigenze sanitarie. Sono in atto le procedure per garantire le ormai inderogabili assunzioni di personale di ruolo necessarie per costituire la dotazione organica a garanzia del servizio.

Obiettivo: mantenere trend dei risultati economici del servizio.

Servizio asilo nido.

Anche questo servizio fortemente toccato dalle procedure di emergenza legate al Covid ha attivato e manterrà anche in questo anno scolastico tutte le procedure per una riapertura in sicurezza e una garanzia di servizio ai piccoli utenti con la solita professionalità e competenza educativa. Pur nella difficoltà legata alla presenza di personale temporaneo, la gestione sarà indirizzata a criteri di miglioramento e gradimento per le famiglie e gli utenti cercando di limitare i disagi gestionali legati all'emergenza. Sono in atto le

procedure per garantire le ormai inderogabili assunzioni di personale di ruolo necessarie per costituire la dotazione organica a garanzia del servizio.

E' attiva dall'anno scolastico 2021/22 la Convenzione con IRST per l'accoglimenti di minori figli dei dipendenti dell'Istituto che compartecipa all'abbattimento delle rette di frequenza. In questa annualità è prevista la copertura di tutti i 7 posti convenzionati.

Il servizio nel suo complesso è oggetto di continua valutazione complessiva gestionale anche in relazione alla necessità di integrazione con altri soggetti e valutazione anche delle possibilità di ampliamento di servizi.

Obiettivo: Miglioramento dei servizi,

INVESTIMENTI E MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE

PREVISIONE INTERVENTI MANUTENTIVI ORDINARI 2023/2025

Relativamente alle manutenzioni è necessario prevedere risorse, per interventi nell'annualità, per € 150.000,00, di cui circa € 140.000,00 per la struttura protetta ed i suoi servizi e € 10.000,00 per altri servizi esterni.

Relativamente all'acquisto di piccola attrezzatura interamente ammortizzabile nell'anno, verranno previsti a Bilancio 2023 fondi per circa € 10.000,00.

La vivibilità interna ed esterna degli ospiti rimane punto basilare della gestione e passa anche attraverso miglioramento della struttura dal punto di vista manutentivo: sono previsti interventi di manutenzione ordinaria necessari a migliorare tale aspetto.

Anche in relazione alla gestione degli stabili adibiti ai servizi si attiveranno manutenzioni programmate per garantire un miglioramento della qualità di vita degli utenti e degli operatori, e il rispetto delle normative.

Stesse disponibilità finanziarie andranno previste nelle altre annualità del bilancio pluriennale.

PREVISIONE INTERVENTI DI INVESTIMENTO ANNUALE/PLURIENNALE DA PROGRAMMARE IN ACCORDO CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Quali investimenti necessari e già programmati, in parte già finanziati con risorse proprie e in parte da finanziarsi in accordo con l'Amministrazione Comunale, si elencano i seguenti prioritari:

GIA' FINANZIATI o IN FINANZIAMENTO NELL'ANNUALITA' 2022 o precedente:

- A seguito concessione Contributo Regionale approvato con atto n° 1972 del 30/11/2015:
 - Rilascio del CPI a conclusione dell'intervento di realizzazione opere di adeguamento definitivo alle norme antincendio della struttura.
 - Manutenzione straordinaria facciata Ovest della struttura.
- Risanamento zona di accesso cucina, realizzazione nuovo muro di contenimento.
- Intervento di chiusura della funzionalizzazione di tutta la rete idrica interna al fine di ottimizzare le procedure relative alla lotta alla legionellosi. Possibile a seguito dei lavori in atto di eliminazione del vapore.

DA FINANZIARE ANNUALITA' 2023/2025

- Intervento di miglioramento prestazione energetica dell'edificio in relazione ai tetti e infissi.
- manutenzione ordinaria torre ascensore lato sud e risanamento intonaci facciata zona CRI il tutto all'interno del progetto generale che ha visto realizzato la trasformazione del piano terra della palazzina sud in "polo del soccorso" con trasferimento e concentrazione dei servizi presenti nel territorio.
- Implementazione e funzionalizzazione sistema di video sorveglianza ampliandolo ad alcune zone esterne della struttura.
- Nuovo arredo uffici amministrativi dell'Istituzione
- Rinnovo parco automezzi. Con programmazione della sostituzione del parco scuolabus in dotazione al servizio di trasporto scolastico, o, in alternativa valutazione su esternalizzazione di parte del servizio.
- Acquisto sulla base di possibile contributo Regionale di n° 2 automezzi elettrici da destinare a trasporto pasti domiciliari.
- Sostituzione pavimentazione cucina centralizzata e risanamenti varie situazioni edilizie interne.
- Miglioramento condizioni di vivibilità del parco e della viabilità interne completando gli interventi per la fruibilità a favore degli ospiti e della cittadinanza.
- Completamento ed installazione delle nuove attrezzature di cucina acquistate in relazione al nuovo progetto gestionale di eliminazione del vapore.
- Riorganizzazione viabilità interna e accessi alla struttura anche in funzione del trasporto pubblico locale.

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

| TIPOLOGIA RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | | |
|---|--|---------------------|---------------------|----------------------|
| | Disponibilità finanziaria | | | Importo Totale |
| | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | |
| risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 3.263.750,50 | 8.500.000,00 | 2.441.300,00 | 14.205.050,50 |
| risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 1.626.491,00 | 0,00 | 0,00 | 1.626.491,00 |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 505.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 605.000,00 |
| stanziamenti di bilancio | 163.202,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 263.202,00 |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altra tipologia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 5.558.443,50 | 8.600.000,00 | 2.541.300,00 | 16.699.743,50 |

Il referente del programma
(Arch. Francesco Zucchini)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

| Elenco delle Opere Incompiute | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------------------------------|-------------------|-------------------------------------|--------------------------------|--|---|--------------------------------|--|--------------------|------------------------------------|---|---|--|--|--------------------|---|--------------------------------|---------------------------------|
| CUP (1) | Descrizione Opera | Determinazioni dell'amministrazione | ambito di interesse dell'opera | anno ultimo quadro economico approvato | Importo complessivo dell'intervento (2) | Importo complessivo lavori (2) | Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori | Importo ultimo SAL | Percentuale avanzamento lavori (3) | Causa per la quale l'opera è incompiuta | L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività? | Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 | Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera | Destinazione d'uso | Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice | Vendita ovvero demolizione (4) | Parte di infrastruttura di rete |
| codice | testo | Tabella B.1 | Tabella B.2 | aaaa | valore | valore | valore | valore | percentuale | Tabella B.3 | si/no | Tabella B.4 | si/no | Tabella B.5 | si/no | si/no | si/no |
| | | | | | somma | somma | somma | somma | | | | | | | | | |

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma
(Arch. Francesco Zucchini)

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo prospetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

| Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale). | |
|---|---------------------|
| Descrizione dell'opera | |
| Dimensionamento dell'intervento (unità di misura) | unità di misura |
| Dimensionamento dell'intervento (valore) | valore (mq, mc ...) |
| L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato | si/no |
| L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato | si/no |
| Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D) | |
| Sponsorizzazione | si/no |
| Finanza di progetto | si/no |
| Costo progetto | importo |
| Finanziamento assegnato | importo |
| Tipologia copertura finanziaria | |
| Comunitaria | si/no |
| Statale | si/no |
| Regionale | si/no |
| Provinciale | si/no |
| Comunale | si/no |
| Altra Pubblica | si/no |
| Privata | si/no |

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

| Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016 | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--------------------------------|--------------------------------------|----------------------|--------------|------|-----|------------------------------|--|---|--|--|----------------|--------------|--------------|--------------|
| Codice univoco immobile (1) | Riferimento CUI intervento (2) | Riferimento CUP Opera Incompiuta (3) | Descrizione immobile | Codice Istat | | | localizzazione - CODICE NUTS | trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191 | Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5 | già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011 | Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse | Valore Stimato | | | |
| | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Totale |
| codice | codice | codice | testo | cod | cod | cod | codice | Tabella C.1 | Tabella C.2 | Tabella C.3 | Tabella C.4 | valore | valore | valore | somma |
| | | | | | | | | | | | | valore | valore | valore | somma |
| | | | | | | | | | | | | somma | somma | somma | somma |

Il referente del programma
(Arch. Francesco Zucchini)

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguero dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

| Numero intervento CUI (1) | Cod. Int. Amm.ne (2) | Codice CUP (3) | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabile del procedimento (4) | lotto funzionale (5) | lavoro complesso (6) | codice ISTAT | | | localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione dell'intervento | Livello di priorità (7) | STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) | | | | | | | | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) | |
|---------------------------|----------------------|-----------------|--|-----------------------------------|----------------------|----------------------|--------------|------|-----|------------------------------|-------------|-----------------------------------|--|-------------------------|-------------------------------------|----------------|----------------|-------------------------------|-------------------------|--|---|----------------------------------|--|-------------|
| | | | | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | Costi su annualità successive | Importo complessivo (9) | Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10) | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | Apporto di capitale privato (11) | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Importo | | Tipologia |
| numero intervento CUI | testo | codice | data (anno) | testo | si/no | si/no | cod | cod | cod | codice | Tabella D.1 | Tabella D.2 | testo | Tabella D.3 | valore | valore | valore | valore | valore | valore | data | valore | Tabella D.4 | Tabella D.5 |
| L80007150404201300004 | 1 | n.d. | 2024 | Arch. Francesco Zucchini | SI' | NO | 008 | 040 | 019 | / | 03 | 05-11 | Palazzo Doria Pamphili Intervento per adeguamento norme sicurezza, abbattimento barriere architettoniche e CPI | 2 | € 0,00 | € 200.000,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 200.000,00 | € 0,00 | | € 0,00 | | |
| L80007150404201300022 | 2 | D49E19000420004 | 2024 | Arch. Eva Flamigni | SI' | NO | 008 | 040 | 019 | / | 03 | 05-08 | Istituzione ai Servizi Sociali Davide Drudi Adeguamento antisismico | 2 | € 0,00 | € 450.000,00 | € 450.000,00 | € 0,00 | € 900.000,00 | € 0,00 | | € 0,00 | | |
| L80007150404202000003 | 3 | D46C2000030002 | 2023 | Arch. Francesco Zucchini | NO | NO | 008 | 040 | 019 | / | 03 | 05-33 | Palazzo Comunale Adeguamento antisismico | 2 | € 739.687,50 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 739.687,50 | € 0,00 | | € 0,00 | | |
| L80007150404201100003 | 7 | D49D22000230006 | 2023 | Arch. Francesco Zucchini | NO | NO | 008 | 040 | 019 | / | 03 | 05-11 | Rocca di Meldola Restauro e consolidamento | 3 | € 625.000,00 | € 0,00 | € 975.000,00 | € 0,00 | € 1.600.000,00 | € 0,00 | | € 0,00 | | |
| L80007150404201300021 | 9 | n.d. | 2024 | Arch. Eva Flamigni | NO | NO | 008 | 040 | 019 | / | 03 | 05-11 | Ex Ospedale del SS Crocefisso Rigenerazione urbana mediante recupero del complesso | 2 | € 0,00 | € 3.200.000,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 3.200.000,00 | € 0,00 | | € 0,00 | | |
| L80007150404201300025 | 10 | n.d. | 2024 | Geom. Mycol Tesei | NO | NO | 008 | 040 | 019 | / | 03 | 01-01 | Pista Ciclabile Realizzazione tratto via Roma ceduto dalla Provincia (tra via S. Castellucci e via Gualchiera) | 3 | € 0,00 | € 450.000,00 | € 450.000,00 | € 0,00 | € 900.000,00 | € 0,00 | | € 0,00 | | |
| L80007150404201800013 | 11 | D42118000050001 | 2023 | Arch. Eva Flamigni | NO | NO | 008 | 040 | 019 | / | 03 | 05-11 | Palazzo del Podestà Intervento di messa in sicurezza e recupero Palazzo ed aree limitrofe | 3 | € 1.850.000,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 1.850.000,00 | € 0,00 | | € 0,00 | | |
| L80007150404201700022 | 12 | n.d. | 2025 | Arch. Francesco Zucchini | NO | NO | 008 | 040 | 019 | / | 03 | 01-01 | Canale Doria Riqualificazione e rifunzionalizzazione arredo urbano aree limitrofe | 3 | € 0,00 | € 0,00 | € 366.300,00 | € 0,00 | € 366.300,00 | € 0,00 | | € 0,00 | | |
| L80007150404202000017 | 15 | n.d. | 2024 | Geom. Mycol Tesei | NO | NO | 008 | 040 | 019 | / | 03 | 01-01 | Arredo Urbano Riqualificazione arredo urbano Capoluogo | 3 | € 0,00 | € 100.000,00 | € 100.000,00 | € 0,00 | € 200.000,00 | € 0,00 | | € 0,00 | | |
| L80007150404201700016 | 16 | D43D1700081002 | 2023 | Arch. Eva Flamigni | NO | NO | 008 | 040 | 019 | / | 03 | 01-01 | Piazza F. Orsini Rifacimento pavimentazione | 2 | € 420.000,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 420.000,00 | € 0,00 | | € 40.000,00 | | |
| L80007150404201300034 | 17 | D45117000170002 | 2023 | Arch. Francesco Zucchini | NO | NO | 008 | 040 | 019 | / | 03 | 05-11 | Arena Hesperia Recupero locali e rifunzionalizzazione | 1 | € 310.000,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 310.000,00 | € 0,00 | | € 130.008,00 | | |
| L80007150404201500033 | 18 | n.d. | 2025 | Geom. Mycol Tesei | NO | NO | 008 | 040 | 019 | / | 03 | 01-01 | Via G. Mazzini e piazzale Autocorriere Intervento di sistemazione | 3 | € 0,00 | € 0,00 | € 200.000,00 | € 0,00 | € 200.000,00 | € 0,00 | | € 0,00 | | |
| L80007150404201700034 | 19 | D48H22000910004 | 2023 | Arch. Eva Flamigni | NO | NO | 008 | 040 | 019 | / | 03 | 05-08 | ISSDD Manutenzione straordinaria | 1 | € 150.000,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 150.000,00 | € 0,00 | | € 0,00 | | |
| L80007150404202000029 | 25 | D47H2000488004 | 2023 | Arch. Eva Flamigni | NO | NO | 008 | 040 | 019 | / | 03 | 05-08 | Istituzione Davide Drudi Programma di interventi per la creazione di un Polo di soccorso e la Riqualificazione dell'involucro edilizio (2° e 3° stralcio) | 1 | € 263.756,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 263.756,00 | € 0,00 | | € 0,00 | | |
| L80007150404202000030 | 26 | n.d. | 2023 | Arch. Eva Flamigni | NO | NO | 008 | 040 | 019 | / | 03 | 05-12 | Impianto Sportivo Comunale Interventi di sistemazione straordinaria ed adeguamento impiantistico | 2 | € 700.000,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 700.000,00 | € 0,00 | | € 0,00 | | |
| L80007150404202100001 | 27 | D48122000030006 | 2024 | Arch. Eva Flamigni | NO | NO | 008 | 040 | 019 | / | 03 | 05-08 | Scuola d'infanzia "Girtondo" Ristrutturazione, adeguamento sismico ed efficientamento energetico | 2 | € 0,00 | € 900.000,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 900.000,00 | € 0,00 | | € 0,00 | | |
| L80007150404202200001 | 31 | n.d. | 2024 | Arch. Francesco Zucchini | NO | NO | 008 | 040 | 019 | / | 03 | 01-01 | Ponte della Barca adeguamento parapetti e realizzazione percorso pedonale | 1 | € 0,00 | € 200.000,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 200.000,00 | € 0,00 | | € 0,00 | | |
| L80007150404202200002 | 32 | n.d. | 2024 | Arch. Francesco Zucchini | NO | NO | 008 | 040 | 019 | / | 03 | 01-01 | Ponte Rio San Giorgia rifacimento impalcato, adeguamento parapetti e realizzazione percorso pedonale | 1 | € 0,00 | € 450.000,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 450.000,00 | € 0,00 | | € 0,00 | | |
| L80007150404202200003 | 33 | D41B22000690001 | 2024 | Arch. Eva Flamigni | NO | NO | 008 | 040 | 019 | / | 03 | 05-08 | Scuola secondaria "D. Alighieri" Adeguamento sismico ed efficientamento energetico | 2 | € 0,00 | € 1.850.000,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 1.850.000,00 | € 0,00 | | € 0,00 | | |
| L80007150404202200004 | 34 | D45F22000230006 | 2023 | Arch. Eva Flamigni | NO | NO | 008 | 040 | 019 | / | 03 | 05-08 | Palestra Scuola "D. Alighieri" Adeguamento sismico ed efficientamento energetico | 2 | € 500.000,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 500.000,00 | € 0,00 | | € 0,00 | | |
| L80007150404202200005 | 35 | D43C22000530006 | 2024 | Arch. Eva Flamigni | NO | NO | 008 | 040 | 019 | / | 03 | 05-08 | Nido d'infanzia "Il Pulcino" Adeguamento sismico ed efficientamento energetico e riqualificazione funzionale | 2 | € 0,00 | € 800.000,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 800.000,00 | € 0,00 | | € 0,00 | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | € 5.568.443,50 | € 8.600.000,00 | € 2.541.300,00 | € 0,00 | € 16.699.743,50 | € 0,00 | | € 170.008,00 | | |

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(Arch. Francesco Zucchini)

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)

| | | | | |
|---|-------------------|---------------------|-------------------|-----------------------------|
| Responsabile del procedimento | | | | |
| Codice fiscale del responsabile del procedimento | formato cf | | | |
| Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento | | | | |
| tipologia di risorse | primo anno | secondo anno | terzo anno | annualità successive |
| risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge | importo | importo | importo | importo |
| risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | importo | importo | importo | importo |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | importo | importo | importo | importo |
| stanziamenti di bilancio | importo | importo | importo | importo |
| finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990 | importo | importo | importo | importo |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 | importo | importo | importo | importo |
| Altra tipologia | importo | importo | importo | importo |

**ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

| CODICE UNICO INTERVENTO - CUI | CUP | DESCRIZIONE INTERVENTO | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | Importo annualità | IMPORTO INTERVENTO | Finalità | Livello di priorità | Conformità Urbanistica | Verifica vincoli ambientali | LIVELLO DI PROGETTAZIONE | CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO | | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) |
|-------------------------------|-----------------------|--|-------------------------------|-----------------------|-----------------------|-------------|-----------------------|------------------------|-----------------------------|--------------------------|---|---------------|---|
| | | | | | | | | | | | codice AUSA | denominazione | |
| Codice | Ereditato da scheda D | Ereditato da scheda D | Ereditato da scheda D | Ereditato da scheda D | Ereditato da scheda D | Tabella E.1 | Ereditato da scheda D | si/no | si/no | Tabella E.2 | codice | testo | Ereditato da scheda D |
| L80007150404202000003 | D46C20000030002 | <u>Palazzo Comunale</u> Adeguamento antisismico | Arch. Francesco Zucchini | € 739.687,50 | € 739.687,50 | CPA | 1 | si | si | 3 | | | |
| L80007150404201100003 | D49D22000230006 | <u>Rocca di Meldola</u> Restauro e consolidamento | Arch. Francesco Zucchini | € 625.000,00 | € 625.000,00 | VAB | 2 | si | si | 3 | | | |
| L80007150404201800013 | D42I18000050001 | <u>Palazzo del Podestà</u> Intervento di messa in sicurezza e recupero Palazzo ed aree limitrofe | Arch. Eva Flamigni | € 1.850.000,00 | € 1.850.000,00 | MIS | 1 | si | si | 4 | | | |
| L80007150404201700016 | D43D1700081002 | <u>Piazza F. Orsini</u> Rifacimento pavimentazione | Arch. Eva Flamigni | € 420.000,00 | € 420.000,00 | URB | 3 | si | si | 4 | | | |
| L80007150404201300034 | D45I17000170002 | <u>Arena Hesperia</u> Recupero locali e rifunionalizzazione | Arch. Francesco Zucchini | € 310.000,00 | € 310.000,00 | MIS | 1 | si | si | 3 | | | |
| L80007150404201700034 | D48H22000910004 | <u>ISSDD</u> Manutenzione straordinaria | Arch. Eva Flamigni | € 150.000,00 | € 150.000,00 | MIS | 1 | si | si | 3 | | | |
| L80007150404202000029 | D47H2000488004 | <u>Istituzione Davide Drudi</u> Programma di interventi per la creazione di un Polo di soccorso e la Riqualificazione dell'involucro edilizio | Arch. Eva Flamigni | € 263.756,00 | € 263.756,00 | MIS | 1 | si | si | 4 | | | |
| L80007150404202000030 | n.d. | <u>Impianto Sportivo Comunale</u> Interventi di sistemazione straordinaria ed adeguamento impiantistico | Arch. Eva Flamigni | € 700.000,00 | € 700.000,00 | ADN | 2 | si | si | 4 | | | |
| L80007150404202200004 | D45F22000230006 | <u>Palestra Scuola "D. Alighieri"</u> Adeguamento sismico ed efficientamento energetico | Arch. Eva Flamigni | € 500.000,00 | € 500.000,00 | MIS | 2 | si | si | 1 | | | |

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma
(Arch. Francesco Zucchini)

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

| CODICE UNICO INTERVENTO - CUI | CUP | DESCRIZIONE INTERVENTO | IMPORTO INTERVENTO | Livello di priorità | motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1) |
|--------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|----------------------------|--|
| Codice | Ereditato da precedente programma | Ereditato da precedente programma | Ereditato da precedente programma | Ereditato da scheda D | testo |
| | | | | | |

Il referente del programma
(Arch. Francesco Zucchini)

(1) breve descrizione dei motivi

COMUNE DI MELDOLA - ANALISI PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE - REGISTRO FABBRICATI - Verifica di Classificazione

| | | Rif. catastali | Descrizione | Utilizzo attuale e/o progetti in corso | Vincolo storico | Classificazione Registro Fabbricati Inventario generale Esercizio 2010 | Verifica di Classificazione | Note sulla verifica della Classificazione |
|----------|--|---|---|--|--|---|---|--|
| 1 | PALAZZO MUNICIPALE (pubblico servizio) | Fg. 10 - Part. 206 - sub. 11 - B/4 (in parte) | Uffici comunali | Sede uffici comunali | SI (più di 50anni) | Palazzo Municipale Uffici: <u>INDISPONIBILE</u> Palazzo Municipale Negozi: <u>DISPONIBILE</u> | Palazzo Municipale Uffici: <u>INDISPONIBILE</u> Palazzo Municipale Negozi: <u>DISPONIBILE</u> | Indisponibile perché sede degli uffici comunali |
| | | Fg. 10 - Part. 206 - sub. 8 - C/1 | Uffici comunali | Sede uffici comunali | | | | Indisponibile perché sede degli uffici comunali |
| | | Fg. 10 - Part. 206 - sub. 6 - C/1 | Negozi (sede Proloco) | Comodato d'uso - Proloco | | | | |
| | | Fg. 10 - Part. 206 - sub. 7 - D/1 | Cabina Enel | Cabina Enel/centrale termica | | | | Indisponibile perché di servizio agli uffici comunali |
| 2 | ARENA HESPERIA (pubblico servizio) | Fg. 10 - Part. 206 - sub. 11 - B/4 (in parte) | Arena Hesperia | Arena Hesperia | SI (più di 50anni) | - | Pubblico servizio <u>INDISPONIBILE</u> (vd. note) | Indisponibile perché utilizzato per museo ed attività pubbliche. Previsto intervento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2008/2010 approvato con Delibera C.C. N. 44/08. Progetto definitivo di "Restauro e Risanamento Conservativo e Recupero Funzionale dell'Arena Comunale" approvato con Delibera G.M. N. 128 del 09/09/2008. |
| | | Fg. 10 - Part. 206 - sub. 9 - C/1 | Arena Hesperia - ex bar | Sede museo baco da seta | | | | |
| | | Fg. 10 - Part. 206 - sub. 10 - A/4 | Arena Hesperia - locale sul retro | In disuso, ma parte compreso nel progetto di restauro | | | | |
| 3 | TEATRO DRAGONI (pubblico servizio) | Fg. 10 - Part. 205 - sub. 3 - D/3 | Teatro Comunale | Sede Teatro Comunale | SI (più di 50anni) | Teatro Dragoni: <u>INDISPONIBILE</u> | Pubblico servizio <u>INDISPONIBILE</u> | Indisponibile perché sede del Teatro Comunale |
| 4 | PALAZZO DORIA PAMPHILI (pubblico servizio) | Fg. 10 - Part. 215 - B/4 | Archivio comunale P.-1 | Sede archivio comunale | SI (più di 50anni) | Palazzo Doria: <u>INDISPONIBILE</u> | Uso principale pubblico servizio <u>INDISPONIBILE</u> (vd. note) | Indisponibile perché sede archivio comunale |
| | | | Uffici comunali P.2° | Sede uffici comunali | | | | Indisponibile perché sede degli uffici comunali |
| | | | Ambulatori AUSL da ristrutturare | comodato d'uso | | | | Indisponibile perché di pubblico servizio |
| | | | Farmacia Comunale | sede Farmacia Comunale | | | | Ritenuto indisponibile perché parte integrante dello stesso palazzo |
| | | | Uffici AUSL al P.1° | Comodato d'uso | | | | Indisponibile perché di pubblico servizio |
| | | | Associazioni varie al P.3° | Rimborso spese | | | | Ritenuto indisponibile perché parte integrante dello stesso palazzo |
| 5 | ROCCA MALATESTIANA MELDOLA (bene d'interesse storico archeologico) | Fg. 10 - Part. 94 - sub. 1/13 - A/5 | Rocca Malatestiana | In corso di restauro - progetti di interventi a stralci | SI (più di 50anni) Bene d'interesse storico architettonico | Rocca Malatestiana: <u>INDISPONIBILE</u> | Bene d'interesse storico architettonico <u>INDISPONIBILE</u> | Indisponibile perché d'interesse storico architettonico. Previsto nuovo stralcio di intervento di restauro nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012. Da verificare visto il riconosciuto interesse storico la possibile classificazione come bene Demaniale (Demanio specifico comunale) |
| 6 | ROCCA MALATESTIANA TEODORANO (bene d'interesse storico archeologico) | Fg. 68 - Part. da verif. | Rocca Malatestiana | | SI (più di 50anni) Bene d'interesse storico architettonico | Torre di Rocca Teodorano: <u>DEMANIALE</u> | Bene d'interesse storico architettonico <u>DEMANIALE / INDISPONIBILE</u> | Indisponibile perché d'interesse storico architettonico. Nella torre della Rocca è ancora presente un serbatoio per l'acqua potabile. |
| | | Fg. 68 - Part. 148 | Torre Rocca Malatestiana | Cisterna acquedotto | | | | |
| 7 | EX UFFICIO POSTALE TEODORANO (progetto di interesse pubblico) | Fg. 68 - Part. 115 - sub. 3 | Ex ufficio postale | Progetto preliminare in corso per realizzazione bagni pubblici ed ufficio informazioni | SI (più di 50anni) | - | Previsto intervento di interesse pubblico <u>INDISPONIBILE</u> | Previsto intervento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012. |
| 8 | SCUOLA ELEMENTARE "DE AMICIS" (pubblico servizio) | Fg. 10 - Part. 431 - sub. 1 - B/5 | Scuola elementare "De Amicis" | Sede Scuola elementare | SI (più di 50anni) | Scuola elementare "De Amicis": <u>INDISPONIBILE</u> | Pubblico servizio <u>INDISPONIBILE</u> | Indisponibile perché sede scuola elementare |
| 9 | SCUOLA MEDIA "ALIGHIERI" (pubblico servizio) | Fg. 11 - Part. 219 - B/5 | Scuola media "Alighieri" e Scuola materna "Girotondo" | Sede Scuola media e Scuola materna | NO (meno di 50anni) | Scuola media-materna Meldola: <u>INDISPONIBILE</u> | Pubblico servizio <u>INDISPONIBILE</u> | Indisponibile perché sede scuola media e materna |

COMUNE DI MELDOLA - ANALISI PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE - REGISTRO FABBRICATI - Verifica di Classificazione

| | | Rif. catastali | Descrizione | Utilizzo attuale e/o progetti in corso | Vincolo storico | Classificazione Registro Fabbricati Inventario generale Esercizio 2010 | Verifica di Classificazione | Note sulla verifica della Classificazione |
|-----------|---|---|--|--|---|---|--|--|
| 10 | ASILO NIDO "IL PULCINO" (pubblico servizio) | Fg. 11 - Part. 363 - B/5 | Asilo nido "Il pulcino" | Sede Asilo nido | NO (meno di 50anni) | Asilo Nido via Montanari: <u>INDISPONIBILE</u> | Pubblico servizio <u>INDISPONIBILE</u> | Indisponibile perché sede asilo nido |
| 11 | ISTITUZIONE "D. DRUDI" (pubblico servizio) | Fg. 27 - Part. 61 - sub. 2 - D/1 | Casa di riposo | Sede Casa di riposo | NO (meno di 50anni) | Casa di Riposo (O.N.P.I.) - Casa Serena: <u>INDISPONIBILE</u> | Pubblico servizio <u>INDISPONIBILE</u> | Indisponibile perché sede casa di riposo, sede scuola materna e sede distaccata IRST, ambulatori AUSL e Servizio 118 Croce rossa. |
| | | Fg. 27 - Part. 61 - sub. 3 - B/2 | Scuola materna "Giramondo" | Sede Scuola materna | | | | |
| | | Fg. 27 - Part. 61 - sub. 4 - A/10 | Sede uffici IRST | Contratto locazione - IRST | | | | |
| | | | Sede ambulatori AUSL | Comodato d'uso | | | | |
| 12 | EX PALAZZO PODESTA' (progetto di interesse pubblico) | Fg. 10 - Part. 116 - sub. 1 - C/2 | Magazzino p. terra in disuso | Progetto di ristrutturazione: in data 20/12/2007 assegnata la progettazione definitiva ed esecutiva | SI (più di 50anni) | Ex Palazzo del Podestà: <u>INDISPONIBILE</u> | Previsti interventi di interesse pubblico <u>INDISPONIBILE</u> | Edificio d'interesse storico architettonico. Previsto intervento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012. Ritenuto indisponibile perché, una volta recuperato, verrà utilizzato per scopi pubblici. |
| | | Fg. 10 - Part. 116 - sub. 2 - C/2 | Magazzino p. terra in disuso | | | | | |
| | | Fg. 10 - Part. 116 - sub. 3 - B/5 | Sale piano primo e soffitta in disuso | | | | | |
| 13 | EX OSPEDALE (pubblico servizio e progetto di interesse pubblico) | Fg. 10 - Part.232 - sub. 5 - C/1 | Sede CGIL e Polizia Municipale | Contratto locazione Sede CGIL e Polizia Municipale in uso Unione dei Comuni | SI (più di 50anni) | Ex Sede Ospedaliera: <u>DISPONIBILE</u> | Sede farmacia <u>DISPONIBILE</u> | Potenzialmente disponibile salvo autorizzazione alla vendita da parte della Soprintendenza. Inserito nei beni di interesse storico-culturale art. 12 D.Lgs. N. 42/2004. Attualmente sede farmacia comunale e presenti locali utilizzabili ai magazzino comunale. |
| | | Fg. 10 - Part.232 - sub. 6 - C/1 | Negozi (ass. "Fili e spilli") | In comodato ad associazione | | | | |
| | | Fg. 10 - Part.232 - sub. 23 - D/3 | Sale p.t., ex chiesina, sale p.1° e 2° attualmente in disuso | Progetto preliminare per uffici IRST e servizi AUSL | | | | |
| | | Fg. 10 - Part.232 - sub. 7/18 e sub. 24/28 - A/3 | Immobile ACER cod. 3241 | N° 17 unità immobiliari ERP Edilizia Residenziale Pubblica | | | | |
| 14 | NUOVA BIBLIOTECA | Fg. 11 - Part. 117 - sub. 4 - D/8 da accatastare modifica | Sede della Nuova Biblioteca | Progetto Nuova Biblioteca completato, da accatastare | NO (comunicazione assenza interesse culturale dalla Soprintendenza Prot. 16091/08) | Nuova Biblioteca <u>INDISPONIBILE</u> | Previsti per l'area intervento di interesse pubblico <u>DISPONIBILE</u> | Indisponibile per servizio pubblico. La Soprintendenza con lettera Prot. 16091 del 19/09/08 ha espresso parere di assenza requisiti interesse culturale. |
| 15 | EX CHIESINA DEL SASSO (pubblico servizio) | Fg. 10 - Part. 415 - sub. 1 - C/2 | Museo di ecologia | Sede Museo di ecologia | SI (più di 50anni) Bene d'interesse storico architettonico | Ex Chiesina del Sasso: <u>INDISPONIBILE</u> | Bene d'interesse storico architettonico <u>INDISPONIBILE</u> | Indisponibile perché sede museo di ecologia. |
| 16 | PESCHERIA (area mercato ed uso commerciale) | Fg. 10 - Part. 490 - sub. 1 - C/1 | Fabbricato ad uso pescheria / area mercato | Sede pescheria (n°2 postazioni fisse con contratto locazione + n°2 ambulanti nei gg. di mercato) | SI (più di 50anni) | Pescheria Comunale: <u>DISPONIBILE</u> | Pescheria Comunale: Contratti di locazione uso <u>DISPONIBILE</u> | Attualmente sono in essere sia n°2 contratti di locazione che n°2 contratti con ambulanti per banchi pesce al suo interno. |
| 17 | EX SCUOLA ELEMENTARE S. COLOMBANO (in uso alla scuola jazz e cabina Telecom) | Fg. 40 - Part. 110 - sub. 4 - B/5 | Fabbricato sede Caritas Meldolese e Consulta San Colombano | Locali dati in concessione alla Caritas Comodato d'uso gratuito | NO (comunicazione assenza interesse culturale dalla Soprintendenza) | Ex scuola elementare San Colombano: <u>DISPONIBILE</u> | Spazi dati in concessione a gruppo musicale <u>DISPONIBILE</u> | Attualmente spazi dati in concessione alla Caritas Meldolese e alla Consulta di frazione San Colombano ed al piano interrato Cabina Telecom contratto scaduto e non rinnovato. Inoltrata pratica per verifica interesse storico-culturale art. 12 D.Lgs. N. 42/2004 ed ottenuta comunicazione assenza interesse culturale. |
| | | Fg. 40 - Part. 110 - sub. 5 - D/1 | Cabina Telecom al piano interrato | Contratto di locazione con Telecom per cabina piano -1 | | | | |
| 18 | EX SCUOLA ELEMENTARE RICO' (in uso alla Associaz. Socio-Ricreativa Ricò-Gualdo) | Fg. 52 - Part. 45 - sub. 1 - B/5 | Fabbricato sede ex scuola elementare ora in disuso | Locali dati in concessione in comodato d'uso gratuito alla Associazione Socio-Ricreativa Ricò-Gualdo con Delibera G.M. N. 303 del 23/12/1999 - Convenzione Rep. n. 3057 del 26.02.2000 tacito rinnovo. | NO (comunicazione assenza interesse culturale dalla Soprintendenza) | Ex scuola elementare loc. Ricò: <u>DISPONIBILE</u> | Spazi dati in concessione ad Associazione Socio-Ricreativa <u>DISPONIBILE</u> | Attualmente in comodato d'uso alla Associazione Socio-Ricreativa di Ricò-Gualdo con licenza di circolo per la "Somministrazione di alimenti e bevande - Bar". Inoltrata pratica per verifica interesse storico-culturale art. 12 D.Lgs. N. 42/2004 ed ottenuta comunicazione assenza interesse culturale. |

COMUNE DI MELDOLA - ANALISI PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE - REGISTRO FABBRICATI - Verifica di Classificazione

| | | Rif. catastali | Descrizione | Utilizzo attuale e/o progetti in corso | Vincolo storico | Classificazione Registro Fabbricati Inventario generale Esercizio 2010 | Verifica di Classificazione | Note sulla verifica della Classificazione |
|-------------------------------------|--|--|--|--|--|--|---|---|
| 19 | EX MONTE DI PIETA' (uso commerciale ed u.i. ediliz. residenz. pubblica) | Fg. 10 - Part.159 - sub. 19 - C/1 | Negozi (vendita scarpe) | Contratto locazione - scarpe | SI (riconosciuto interesse culturale) ma alienabile con autorizzazione Soprintendenza | Ex Monte di Pietà: <u>DISPONIBILE</u> | Uso commerciale <u>DISPONIBILE</u> | Potenzialmente disponibile salvo autorizzazione alla vendita da parte della Soprintendenza. Inoltrata pratica per verifica interesse storico-culturale art. 12 D.Lgs. N. 42/2004 e riconosciuto interesse culturale - richiesta di autorizzazione all'alienazione inviata al "Ministero per Beni Culturali e le Attività Culturali Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, spedita in data 06/03/10 prot. 3100 del 05/03/2010. |
| | | Fg. 10 - Part.159 - sub. 20 - C/1 | Negozi (lavanderia) | Contratto locazione - lavanderia | | | | |
| | | Fg. 10 - Part.159 - sub. 21/23 - C/1 | Negozi (cartoleria) | Contratto locazione - cartoleria | | | | |
| | | Fg. 10 - Part.159 - sub. Dal 24 al 27 dal 29 al 39 - A/4 | Immobile ACER cod. 3029 | N° 15 unità immobiliari ERP Edilizia Residenziale Pubblica | | | Uso ERP | |
| 20 | UNITA' IMMOBILIARI DI PROPRIETA' COMUNALE IN GESTIONE AD ACER Forlì-Cesena (tutte le u.i. ediliz. residenz. pubblica escluse quelle dell'Ex Monte di Pietà e dell'Ex Ospedale) | Fg. 3 - Part. 85 - sub. 2--6-8-9-11-14-18/20-24/26 - (A/4 e C/6) | Immobile ACER cod. 0025 - via Roma 133-135 | N° 9 unità immob. ERP (+ n°3 garage) Ed. Resid. Pubb. | SI (più di 50anni) | - | Uso ERP | Eventuale possibile inserimento in un "Piano di vendita", ma con proventi reinvestiti esclusivamente in ERP e con autoriz. Soprint. |
| | | Fg. 11 - Part. 200 - sub. 7-8-11-13-14-15-16-17-18-23-24 - (A/4) | Immobile ACER cod. 0058 - via Roma 160/164 | N° 11 unità immobiliari ERP Edilizia Residenziale Pubblica | SI (più di 50anni) | | | |
| | | Fg. 11 - Part. 935 - sub. 5/11 (C/6) - sub. 12/23 (A/3) | Immobile ACER cod. 0272 - via Castellucci 10 | N° 12 unità immob. ERP (+ n°7 garage) Ed. Resid. Pubb. | NO (meno di 50anni) | | | |
| | | Fg. 11 - Part. 21 - sub. 1/24 (A/3 e C/6) | Immobile ACER cod. 0313 - via Carducci 6 | N° 12 unità immob. ERP (+ n°12 garage) Ed. Resid. Pubb. | NO (meno di 50anni) | | | |
| | | Fg. 40 - Part. 280 - sub. 1/24 (A/3 e C/6) | Immobile ACER cod. 0328 - via del Partigiano 25/27 | N° 12 unità immob. ERP (+ n°12 garage) Ed. Resid. Pubb. | NO (meno di 50anni) | | | |
| | | Fg. 3 - Part. 64 - sub. 2 - A/4 | Immobile ACER cod. 0512 - via Roma 139 | N° 1 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica | SI (più di 50anni) | | | |
| | | Fg. 11 - Part. 627 - sub. 5-12-14-15-18-20-21-22- (A/2 e C/6) | Immobile ACER cod. 0687 - via Montanari 33 | N° 4 unità immob. ERP (+ n°4 garage) Ed. Resid. Pubb. | NO (meno di 50anni) | | | |
| | | Fg. 11 - Part. 514 - sub. 1/4 - (A/3 e C/6) | Immobile ACER cod. 0908 - via V. Veneto ang. Via Trieste | N° 2 unità immob. ERP (+ n°2 garage) Ed. Resid. Pubb. | NO (meno di 50anni) | | | |
| | | Fg. 10 - Part. 91 - sub. 2 - A/4 | Immobile ACER cod. 1209 - via Mazzini 37 | N° 1 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica | SI (più di 50anni) | | | |
| | | Fg. 68 - Part. 96 - sub. 1- 2 - A/4 | Immobile ACER cod. 1217 - via Teodorano Centro 34 | N° 2 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica | SI (più di 50anni) | | | |
| | | Fg. 40 - Part. 118 - sub. 1-4-7 - A/4 | Immobile ACER cod. 1267 - via S. Colombano | N° 3 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica | SI (più di 50anni) | | | |
| | | Fg. 82 - Part. 1086 - sub. 2/4 - A/4 | Immobile ACER cod. 2213 - Frazione Gualdo 14 | N° 3 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica | SI (più di 50anni) | | | |
| | | Fg. 68 - Part. 180 - sub. 1/6 - A/4 | Immobile ACER cod. 2214 - via Teodorano Centro 26 | N° 6 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica | SI (più di 50anni) | | | |
| Fg. 9 - Part. 2003 - sub. 1/4 - A/4 | Immobile ACER cod. 2217 - via Gramsci 22 | N° 4 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica | NO (meno di 50anni) | | | | | |
| Fg. 9 - Part. 2002 - sub. 1/6 - A/4 | Immobile ACER cod. 2218 - via Gramsci 20 | N° 6 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica | NO (meno di 50anni) | | | | | |
| 21 | BAR-PIZZERIA IN VIA TOGLIATTI CON ANNESSI IMPIANTI SPORTIVI | Fg. 3 - Part. 582 - C/1 | Bar-Pizzeria con annessi campi di calcetto pallavolo e pista di pattinaggio via Togliatti - convenzione con "LA MANDRAGOLA" | Convenzione per la cessione in uso degli impianti sportivi con annesso immobile di proprietà comunale a "la Mandragola" allegata alla Delibera G.M. N. 6 del 18/01/2003 | NO (meno di 50anni) | Chiosco Bar: <u>DISPONIBILE</u> | Chiosco Bar: <u>DISPONIBILE</u> Impianto sportivo <u>INDISPONIBILE</u> | Convenzione per la cessione in uso degli impianti sportivi posti in Meldola via Togliatti con annesso immobile di proprietà comunale adibito ad uso commerciale di tipo "C" allegata alla Delibera G.M. N. 6 del 18/01/2003 - Estensione periodo affidamento gestione per ulteriori 8 anni (oltre ai 15 già concessi con Delibera G.M. 6/03) con Delibera G.M. N. 54 del 01/04/2004. |
| 22 | PALAZZETTO SPORTIVO COMUNALE | Fg. 11 - Part. 2159 (in parte) | Palazzetto sportivo comunale via IV Novembre - concessione in uso ad "Associaz. Sportiva EVER GREEN" - in corso intervento di "Ristrutturazione ed ampliamento". | Concessione in uso ad "Associaz. Sportiva EVER GREEN" approvata con Delibera C.C. n. 74 del 27/08/2003 fino al 31/08/2008 e prorogata con Delibera G.M. N. 125 del 29/08/2008 al 31/08/2010. | NO (meno di 50anni) | Palazzetto comunale: <u>INDISPONIBILE</u> | Impianto sportivo <u>INDISPONIBILE</u> | Ritenuto indisponibile in quanto impianto sportivo di interesse pubblico. In corso approvazione progetto esecutivo di "Ristrutturazione ed ampliamento". Intervento previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012. |
| 23 | PISCINA COMUNALE | Fg. 11 - Part. 1006 | Piscina Comunale via IV Novembre - convenzione con associazione "POLISPORTIVA NUOTO" | Convenzione con "POLISPORTIVA NUOTO" approvata con Delibera C.C. n. 35 del 23/03/1993 | NO (meno di 50anni) | Piscine comunali: <u>INDISPONIBILE</u> | Impianto sportivo <u>INDISPONIBILE</u> | Ritenuto indisponibile in quanto impianto sportivo di interesse pubblico. |

COMUNE DI MELDOLA - ANALISI PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE - REGISTRO FABBRICATI - Verifica di Classificazione

| | | Rif. catastali | Descrizione | Utilizzo attuale e/o progetti in corso | Vincolo storico | Classificazione Registro Fabbricati Inventario generale Esercizio 2010 | Verifica di Classificazione | Note sulla verifica della Classificazione |
|-----|--|-------------------------------------|--|--|--|--|--|---|
| 24 | PALESTRA ATTIVITA' CULTURISTICHE | Fg. 11 - Part. 1007 | Palestra capannone ex Foro Boario via IV Novembre - convenzione con "SPORTMAN CHAMPION" | Convenzione con "Sportman Champion" approvata con Delibera C.C. n. 134 del 26/03/1985 e prorogata con Delibera G.M. N. 27 del 19/02/2002 al 30/06/2014. | NO (meno di 50anni) | Palestra att. culturali: <u>INDISPONIBILE</u> | Impianto sportivo <u>INDISPONIBILE</u> | Ritenuto indisponibile in quanto impianto sportivo di interesse pubblico. |
| 25 | CIRCOLO TENNIS | Fg. 11 - Part. 2159 (in parte) | Circolo Tennis via IV Novembre - concessione in uso a "CIRCOLO TENNIS MELDOLA" | Concessione in uso a "Circolo Tennis Meldola" approvata con Delibera C.C. n. 95 del 26/09/2006 fino al 31/08/2023. | NO (meno di 50anni) | Circolo tennis club: <u>INDISPONIBILE</u> | Impianto sportivo <u>INDISPONIBILE</u> | Ritenuto indisponibile in quanto impianto sportivo di interesse pubblico. |
| 26 | CAMPI CALCIO E SPOGLIATOI VIA IV NOVEMBRE | Fg. 11 - Part. 2159 (in parte) | Campi calcio e spogliatoi via IV Novembre - concessione in uso a "Comitato settore Giovanile MELDOLA CALCIO" | Concessione in uso ad "Comitato settore Giovanile Meldola Calcio" approvata con Delibera C.C. n. 74 del 27/08/2003 fino al 31/08/2008 e prorogata con Delibera G.M. N. 125 del 29/08/2008 al 31/08/2010. | NO (meno di 50anni) | Imp. sport. via IV novembre: <u>INDISPONIBILE</u> | Impianto sportivo <u>INDISPONIBILE</u> | Ritenuto indisponibile in quanto impianto sportivo di interesse pubblico. |
| 27 | CAMPI CALCETTO E SPOGLIATOI S. COLOMBANO | in corso di accatastamento | Campi calcetto e spogliatoi S. Colombano in convenzione alla "Associazione ARCI di San Colombano" | Convenzione con "Associazione ARCI di San Colombano" per la gestione dell'impianto sportivo, dell'area antistante e relativi accessori e servizi approvata con Delibera C.C. N. 20 del 22/03/1999 | NO (meno di 50anni) | Spogliat. servizi S. Colombano: <u>INDISPONIBILE</u> | Impianto sportivo <u>INDISPONIBILE</u> | Ritenuto indisponibile in quanto impianto sportivo di interesse pubblico. |
| 28 | EX PESA PUBBLICA (in disuso) | Fg. 10 - Part. 684 - sub. 1-2 - D/1 | Pesa pubblica in disuso in via Giordano Bruno | Attualmente piccolo manufatto in disuso ed area utilizzata come parcheggio. | NO (comunicazione assenza interesse culturale dalla Soprintendenza) | Pesa Pubblica via G. Bruno: <u>INDISPONIBILE</u> | In disuso come pesa pubblica, area usata come parcheggio <u>INDISPONIBILE</u> | Attualmente fabbricato in degrado ed area utilizzata come parcheggio. Inoltrata pratica per verifica interesse storico-culturale art. 12 D.Lgs. N. 42/2004 ed ottenuta comunicazione assenza interesse culturale. |
| 29a | FABBRICATI EX DEPURATORE MELDOLA (sede Associaz. Circolo Alpini) | Fg. 11 - Part. 26 - sub. 1 - A/4 | Abitazione del custode del depuratore in disuso, ora sede Associaz. Circolo Alpini | Locali dati in concessione d'uso alla Associaz. Circolo Alpini | SI (più di 50anni) ma alienabile con autorizzazione Soprintendenza | Depuratore - Circolo Alpini: <u>DISPONIBILE</u> | In disuso come ab. custode depuratore <u>DISPONIBILE</u> | Potenzialmente disponibile salvo autorizzazione alla vendita da parte della Soprintendenza ed eventuale messa a disposizione differenti spazi per Associazione Circolo Alpini. |
| | | Fg. 11 - Part. 26 - sub. 2 - C/6 | Magazzino/deposito comunale | Deposito comunale usato dal cantonerie comunale | | | | |
| 29b | EX DEPURATORE MELDOLA (in disuso) | Fg. 11 - Part. 26 - sub. 3 | Area ex depuratore comunale via Fornaci | In disuso. | | Depuratore via Fornace: <u>DEMANIALE</u> | <u>DEMANIALE</u> Demanio specifico comunale | Area occupata dalle vasche in disuso del depuratore comunale. Da valutare la possibilità di un futuro riutilizzo e bonifica dell'area. |
| 30 | DEPURATORE RICO' | Fg. 53 - Part. 138 | Depuratore loc. Ricò | Attualmente in uso. | | Depuratore loc. Ricò: <u>DEMANIALE</u> | <u>DEMANIALE</u> Demanio specifico comunale | |
| 31 | AREE URBANE E PARCHEGGI | | | | | <u>DEMANIALE</u> | <u>DEMANIALE</u> Demanio specifico comunale | |

COMUNE DI MELDOLA - ANALISI PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE - REGISTRO FABBRICATI - Verifica di Classificazione

| | | Rif. catastali | Descrizione | Utilizzo attuale e/o progetti in corso | Vincolo storico | Classificazione Registro Fabbricati Inventario generale Esercizio 2010 | Verifica di Classificazione | Note sulla verifica della Classificazione |
|----|--|---------------------------------|--|--|-----------------------|--|--|--|
| 32 | CIMITERI | Fg. 70 - Map. C - cat. E/8 | Cimitero di BAGNOLO | | SI (più di 50anni) | Cimiteri: <u>DEMANIALE</u> | <u>DEMANIALE</u> Demanio specifico comunale | Intervento di ampliamento cimitero Meldola previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012. |
| | | Fg. 66 - Map. A | Cimitero di CASTELNUOVO | | | | | |
| | | Fg. 43 - Map. C - cat. E/8 | Cimitero di DOGHERIA | | | | | |
| | | Fg. 82 - Map. E-F-G - cat. E/8 | Cimitero di GUALDO | | | | | |
| | | Fg. 28 - Map. B-C-D - cat. E/8 | Cimitero di MELDOLA | | | | | |
| | | Fg. 97 - Map. B-C - cat. E/8 | Cimitero di MONTEVESCOVO | | | | | |
| | | Fg. 51 - Map. B-C-76 - cat. E/8 | Cimitero di RICO' | | | | | |
| | | Fg. 46 - Map. B - cat. E/8 | Cimitero di S. COLOMBANO | | | | | |
| | | Fg. 25 - Map. C - cat. E/8 | Cimitero di SAN LORENZO | | | | | |
| | | Fg. 68 - Map. D - cat. E/8 | Cimitero di TEODORANO | | | | | |
| | | Fg. 87 - Map. B - cat. E/8 | Cimitero di VALDINOCE | | | | | |
| | | Fg. 5 - Map. C - cat. E/8 | Cimitero di VITIGNANO | | | | | |
| 33 | TERRENO AGRICOLO E FABBRICATO RURALE (lascito testamentario) | C.T. Fg. 29 - Part. 19-20-21-76 | Terreno agricolo e fabbricato rurale in via della Rinalda 17 | Ricevuto come lascito testamentario dal sig. Maltoni Carlo per utilizzo pubblico | | - | Donazione <u>INDISPONIBILE</u> | |

PROSPETTO DI CALCOLO SPESE DI PERSONALE AI SENSI DEL D.M. 17 MARZO 2020

| | | ANNO | | |
|---|------|------|-----------------|--------|
| <u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u> | | 2021 | | |
| | | ANNO | VALORE | FASCIA |
| Popolazione al 31 dicembre | | 2020 | 9.977 | e |
| | | ANNI | VALORE | |
| Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio") | 2020 | (a) | 3.433.551,34 € | (l) |
| Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018 | | (a1) | 3.404.861,82 € | ok |
| Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio") | 2018 | | 16.143.958,22 € | ok |
| | 2019 | | 13.457.184,48 € | ok |
| | 2020 | | 12.787.732,54 € | ok |
| Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio | | | 14.129.625,08 € | |
| Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio | 2020 | | 461.056,73 € | ok |
| Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE | | (b) | 13.668.568,35 € | ok |
| Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b) | | (c) | ok | 25,12% |
| Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM | | (d) | ok | 26,90% |
| Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM | | (e) | ok | 30,90% |
| Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti virtuosi (SE (c) < o = (d)) | | (f) | 243.293,55 € | ok |
| Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1 - Enti virtuosi | | (f1) | 3.676.844,89 € | ok |
| Tetto massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti non virtuosi (SE (c) > (d)) | | (g) | | |
| Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024 - Enti virtuosi | | (h) | | 21,00% |
| Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - Enti virtuosi (a1) * (h) | | (i) | 715.020,98 € | |
| Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali") - Enti virtuosi | | (l) | 0,00 € | |
| Tetto di spesa comprensivo dell'incremento da Tab. 2 e degli eventuali resti assunzionali - Enti virtuosi (a1) + (i) + (l) | | (m) | 4.119.882,80 € | |
| Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM - Enti virtuosi (m) < (f1) | | (n) | 3.676.844,89 € | |
| Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno | | 2021 | 3.676.844,89 € | |
| | | (o) | 3.676.844,89 € | |

NOTA BENE:

Se (c) è maggiore di (d) ma è inferiore a (e), non è consentito aumentare la spesa di personale oltre il limite del 2018.

Se (c) è maggiore di (d) e maggiore di (e), l'ente deve ridurre progressivamente il rapporto spese / entrate correnti.

Se (i) è maggiore di (f), l'incremento di spesa non può essere superiore a (f).

| PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE | | | | | | | | | | |
|--|--------------|----------|---|--------------------------------|--|--|------------|--------------------------------------|--|--|
| TRIENNIO | | | Residuo 2021 e nuovo Fabbisogno 2022/2024 | | | | | | | |
| Posti da Coprire | Categoria | N. Posti | | | Procedura di reclutamento | Titolo di studio | Esperienza | Area | NOTE | |
| Posti previsti nella precedente programmazione la cui copertura è confermata per l'anno 2022 | | | Costo teorico | Utilizzo capacità assunzionale | | | | | | |
| Funzionario Farmacista Collaboratore | D P.T. 72,22 | 1 | 23.233,37 | | Solo ordinarie procedure di reclutamento: mobilità intercompartmentale; in subordine, procedura concorsuale previa verifica di eventuali graduatorie in corso di validità. | Diploma di Laurea in Farmacia oppure in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche oppure Laurea Specialistica in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche | _____ | Istituzione ai Servizi Sociali | Posto attualmente coperto con n.1 interinale | |
| Cuoco Responsabile | B3 | 1 | 27.744,28 | | c.s. | Diploma triennale di scuola superiore "addetto alla ristorazione" indirizzi produzione pasti. | _____ | Istituzione ai Servizi Sociali | Posto attualmente coperto con n.1 interinale | |
| Cuoco Responsabile | B3 | 1 | 27.744,28 | | PROGRESSIONE VERTICALE | Diploma triennale di scuola superiore "addetto alla ristorazione" indirizzi produzione pasti. | _____ | Istituzione ai Servizi Sociali | | |
| Anno 2022 | | | | | | | | | | |
| Istruttore amministrativo/contabile | C | 1 | 31.568,06 | | Solo ordinarie procedure di reclutamento: mobilità intercompartmentale e, in subordine, procedura concorsuale previa verifica di eventuali graduatorie in corso di validità. | Diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado | _____ | Area Sociale (BIBLIOTECA) | | |
| Istruttore Tecnico | C | 1 | 29.624,54 | 29.624,54 | c.s. | Diploma di scuola secondaria superiore di GEOMETRA o equipollente o titolo superiore: Laurea in Architettura o Ingegneria ed equipollenti | _____ | Area Tecnica | Posto di nuova copertura | |
| Funzionario Tecnico | D | 1 | 34.280,89 | | c.s. | Diploma di Laurea in ARCHITETTURA o INGEGNERIA ed equipollenti | | Area Tecnica | | |
| Istruttore Tecnico | C | 1 | 31.568,06 | 31.568,06 | c.s. | Diploma di scuola secondaria superiore di GEOMETRA o equipollente o titolo superiore: Laurea in Architettura o Ingegneria ed equipollenti | | Area Tecnica | Posto di nuova copertura | |
| Funzionario amministrativo/contabile | D | 1 | 34.280,89 | 2.712,83 | PROGRESSIONE VERTICALE | LAUREA - esperienza 3 anni | | Area Economico finanziaria personale | Posto di nuova copertura | |
| Cuoco Responsabile | B3 | 1 | 27.744,28 | | Solo ordinarie procedure di reclutamento: mobilità intercompartmentale e, in subordine, procedura concorsuale previa verifica di eventuali graduatorie in corso di validità. | Diploma triennale di scuola superiore "addetto alla ristorazione" indirizzi produzione pasti. | _____ | Istituzione ai Servizi Sociali | Posto attualmente coperto con n.1 interinale | |
| Anno 2023 | | | | | | | | | | |
| Cuoco Responsabile | B3 | 3 | 83.232,84 | | Solo ordinarie procedure di reclutamento: mobilità intercompartmentale e, in subordine, procedura concorsuale previa verifica di eventuali graduatorie in corso di validità. | Diploma triennale di scuola superiore "addetto alla ristorazione" indirizzi produzione pasti. | _____ | Istituzione ai Servizi Sociali | Posto attualmente coperto con n.3 interinale | |
| Autista scuolabus manutentore | B3 | 1 | 27.744,28 | | c.s. | Attestato superamento corso di formazione per presposto di cui al decreto Ministero del Lavoro 4/3/2013, patente D con attestato CQC | | Istituzione ai Servizi Sociali | Posto attualmente coperto con n.1 interinale | |

| | | | | | | | | | |
|---|--------------|-----------|-------------------|--|---|--|------|--------------------------------|--|
| Istruttore amministrativo/contabile | C | 1 | 29.624,54 | | c.s. | Diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado | | Istituzione ai Servizi Sociali | Posto attualmente coperto con n.1 interinale |
| Istruttore socio assistenziale Educatore asilo nido | C | 3 | 88.873,62 | | c.s. | Possesso di uno dei titoli di studio, previsti dall'Allegato A della Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n.85/2012, nonché dall'art. 37 della Legge Regionale E.R. 19/2016 e dal punto 1.8 Allegato A) Delibera Giunta Regionale E.R. n. 1564/2017 | | Istituzione ai Servizi Sociali | Spesa già sostenuta con altre modalità (personale a tempo determinato) |
| Funzionario Farmacista Collaboratore | D P.T. 72,22 | 1 | 23.233,37 | | c.s. | Diploma di Laurea in Farmacia oppure in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche oppure Laurea Specialistica in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche | ———— | Istituzione ai Servizi Sociali | Posto attualmente coperto con n.1 interinale |
| | | | | | | | | | |
| Anno 2024 | | | | | | | | | |
| Manutentore specializzato servizi esterni | B3 | 1 | 29.564,32 | | Solo ordinarie procedure di reclutamento: mobilità intercompartimentale, e, in subordine, procedura concorsuale previa verifica di eventuali graduatorie in corso di validità. | Attestato superamento corso di formazione per presposto di cui al decreto Ministero del Lavoro 4/3/2013, patente D con attestato CQC | | Area Tecnica | Posto attualmente coperto con n.1 interinale |
| | | | | | | | | | |
| | | 19 | 550.061,62 | 63.905,43 | | | | | |
| | | | | Con intercompartimentale negativa | | | | | |

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

| TIPOLOGIA RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | |
|---|--|---------------------|---------------------|
| | Disponibilità finanziaria | | Importo Totale |
| | Primo anno | Secondo anno | |
| risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| stanziamenti di bilancio | € 451.831,47 | € 347.199,47 | € 799.030,94 |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| altro | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| totale | € 451.831,47 | € 347.199,47 | € 799.030,94 |

Il referente del programma
(Arch. Francesco Zucchini)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

| NUMERO intervento CUI (1) | Codice Fiscale Amministrazione | Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Codice CUP (2) | Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi | CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3) | lotto funzionale (4) | Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I) | Settore | CPV (5) | DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO | Livello di priorità (6) | Responsabile del Procedimento (7) | Durata del contratto | L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO | | | | | CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10) | | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11) | |
|---------------------------|--------------------------------|---|--|----------------|---|---|----------------------|---|---------------------|-------------|--|-------------------------|-----------------------------------|----------------------|--|-------------------------------|--------------|-------------------------------|----------------|---------------------------------|---|-------------|--|---------------|
| | | | | | | | | | | | | | | | | Primo anno | Secondo anno | Costi su annualità successive | Totale (8) | Apporto di capitale privato (9) | | codice AUSA | | denominazione |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Importo | Tipologia | | | |
| codice | | data (anno) | data (anno) | codice | si/no | codice | si/no | Testo | forniture / servizi | Tabella CPV | testo | Tabella B.1 | testo | numero (mesi) | si/no | valore | valore | valore | valore | valore | testo | codice | testo | Tabella B.2 |
| S80007150404202200001 | 80007150404 | 2023 | 2023 | n.d | no | | no | RER | servizi | | Gestione dei servizi cimiteriali - cimiteri del capoluogo, di San Colombano, di Teodorano, di Gualdo e di Ricò | 1 | Mirco Fabbri | 12 | no | € 99.710,88 | € 99.710,88 | € 99.710,88 | € 299.132,64 | | | n.d | | |
| S80007150404202200002 | 80007150404 | 2023 | 2023 | n.d | no | | no | RER | servizi | | Servizio pulizie immobili comunali | 1 | Mirco Fabbri | 12 | no | € 55.000,00 | € 55.000,00 | € 55.000,00 | € 165.000,00 | | | n.d | | |
| S80007150404202200003 | 80007150404 | 2023 | 2023 | n.d | no | | no | RER | servizi | | Servizio verde e decoro urbano | 1 | Mirco Fabbri | 12 | no | € 69.641,26 | € 69.641,26 | € 69.641,26 | € 208.923,78 | | | n.d | | |
| S80007150404202200004 | 80007150404 | 2023 | 2023 | n.d | no | | no | RER | servizi | | Redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) e Regolamento Edilizio | 2 | Francesco Zucchini | 12 | no | € 57.096,00 | € 38.064,00 | € 0,00 | € 95.160,00 | | | 239520 | | |
| S80007150404202200005 | 80007150404 | 2023 | 2023 | n.d | no | | no | RER | servizi | | Concessione riscossione e accertamento del Canone Unico Patrimoniale per il commercio su aree pubbliche | 1 | Roberta Pirini | 12 | si | € 60.000,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 60.000,00 | | | n.d | | |
| S80007150404202200006 | 80007150404 | 2023 | 2023 | n.d | no | | no | RER | servizi | | Servizio di ricerca evasione IMU - Tari e riscossione coattiva entrate tributarie periodo 2023-2025 | 1 | Roberta Pirini | 36 | si | € 46.333,33 | € 46.333,33 | € 46.333,33 | € 139.000,00 | | | n.d | | |
| S80007150404202200007 | 80007150404 | 2023 | 2023 | n.d | no | | no | RER | servizi | | Servizio di supporto educativo in aula per studenti diversamente abili a.s. 2022/23 e 2023/2024 | 1 | Marco Ricci | 24 | si | € 64.050,00 | € 38.450,00 | € 0,00 | € 102.500,00 | | | n.d | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | € 451.831,47 | € 347.199,47 | € 270.685,48 | € 1.069.716,42 | € 0,00 | | | | |

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma
(Arch. Francesco Zucchini)

| Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale) | | | |
|---|------------|---------|----------------------|
| Responsabile del procedimento | | | codice fiscale |
| Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto | | | |
| tipologia di risorse | primo anno | anno | annualità successive |
| risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge | importo | importo | importo |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | importo | importo | importo |
| stanziamenti di bilancio | importo | importo | importo |
| finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990 | importo | importo | importo |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 | importo | importo | importo |
| Altra tipologia | importo | importo | importo |

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

| CODICE UNICO INTERVENTO - CUI | CUP | DESCRIZIONE ACQUISTO | IMPORTO INTERVENTO | Livello di priorità | Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1) |
|--------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|----------------------------|--|
| codice | Ereditato da precedente programma | Ereditato da precedente programma | Ereditato da precedente programma | Ereditato da scheda B | testo |

Il referente del programma
(Arch. Francesco Zucchini)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ISTITUZIONE DAVIDE DRUDI

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAAA/AAAA+1

DELL'AMMINISTRAZIONE_ISS. "Drudi" 2023/2024
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

| TIPOLOGIA RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | | |
|---|--|---------------------|---------------------|---------|
| | Disponibilità finanziaria | | Importo Totale | |
| | Primo anno | Secondo anno | importo | importo |
| risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge | importo | importo | importo | importo |
| risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | importo | importo | importo | importo |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | importo | importo | importo | importo |
| stanziamenti di bilancio | 806.202,00 | 1.388.758,33 | 2.194.960,33 | |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | importo | importo | importo | importo |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 | importo | importo | importo | importo |
| altro | importo | importo | importo | importo |
| totale | 806.202,00 | 1.388.758,33 | 2.194.960,33 | |

Il referente del programma
 (.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

D.U.P 2023-2025 UFFICIO ASSOCIATO DELLE ENTERATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI COMUNE DI MELDOLA E PREDAPPIO

INTRODUZIONE

Il principio contabile della programmazione (allegato n.12 al DPCM 28/12/2011) definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse non solo di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire, ma anche di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'elaborazione di questo Documento Unico di Programmazione 2023-2025 dell'Ufficio associato tributi avviene in un contesto socio-economico molto problematico, la gestione finanziaria dei Comuni è sottoposta ad una forte tensione per effetto dell'emergenza COVID che sta' incidendo in modo significativo sul quadro generale delle entrate e delle spese.

L'emergenza che ha avuto progressiva diffusione comporta pesanti effetti sulla gestione finanziaria da molteplici punti di vista, tanto rispetto alla dimensione della "competenza" quanto rispetto alla dimensione della "cassa" e, conseguentemente, delle disponibilità monetarie.

La situazione di chiusura delle attività economiche e produttive, combinata con le restrizioni disposte in relazione alla circolazione delle persone, insieme alle esigenze di intervento per fronteggiare le situazioni di (maggiore) bisogno, ha comportato l'insorgenza di maggiori spese e di minori entrate, soltanto parzialmente compensate dalle minori spese registrate e dagli incrementi delle entrate derivanti dalle misure governative attivate. Peraltro, l'effetto si presenta decisamente importante pure in termini di cassa, con enti che - per il rallentamento nella riscossione delle entrate (a fronte comunque dell'esigenza di assicurare la tempestività dei flussi dei pagamenti) - hanno visto e vedranno pesantemente ridimensionarsi le giacenze disponibili e questo rischia di compromettere il mantenimento dei livelli dei servizi che siamo riusciti a garantire fino ad ora.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività. In relazione alla gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 la produzione legislativa è continua ed articolata, che richiede una continua evoluzione dell'organizzazione, inoltre la legge di bilancio 2020 ha introdotto una complessiva riforma dell'assetto dell'imposizione immobiliare locale.

Considerata la sempre maggiore scarsità di risorse a disposizione degli enti locali, occorre mettere in campo azioni di razionalizzazione delle risorse e politiche per attrarre nuove risorse tramite sponsorizzazioni e *fundraising* puntando soprattutto sulle progettazioni europee.

Per i prossimi cinque anni i comuni si propongono di trovare un equilibrio sostenibile in questo difficile contesto socio-economico tra **fiscalità e produzione di servizi**: in primo luogo effettuando un esame attento della struttura del gettito al fine di individuare le migliori e più efficaci strategie di intervento sulle imposte locali; in secondo luogo rafforzando la *task force* antievasione per garantire una maggiore equità tra i cittadini. Obiettivo della riorganizzazione della politica fiscale e in ogni caso quello di non indebolire i servizi, ma di puntare, anche attraverso razionalizzazioni e riorganizzazioni, ad un loro potenziamento.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

In materia di entrate, ciò che guida l'azione amministrativa e il principio di equità che si realizza tramite una politica tributaria che da un lato non appesantisca lo sforzo chiesto ai cittadini e all'altro agisca attraverso un puntuale controllo sull'evasione fiscale.

L'attività è orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie.

In questo ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione dell'IMU/TASI che comporta lo svolgimento di attività consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati. Sul versante del recupero delle entrate, gli avvisi di accertamento relativi ai tributi comunali e agli avvisi di irrogazione delle sanzioni amministrative tributarie acquistano efficacia di titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari.

Particolare attenzione viene rivolta alle attività che riguardano il recupero del tributo sui rifiuti, che presenta una significativa percentuale di insoluto dopo la prima emissione. Fino al 2020 è stato avviato il recupero delle annualità 2015/16 e nel 2022/2025 si prevede la realizzazione dell'attività di accertamento per il recupero del mancato pagamento relativo ai debiti tributari per la TARI 2017 e 2018.

La situazione contingente, con il blocco dell'attività di accertamento e riscossione, comporta il trascinarsi della tempistica delle contestazioni riguardo ai tributi;

Inoltre dal 2020 è stata segnata una svolta nell'ambito della riscossione coattiva delle entrate degli Enti Locali . In questa sezione si descrivono gli indirizzi strategici e gli obiettivi:

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2024: UFFICIO ASSOCIATO TRIBUTI

Pirini Roberta

| | | |
|---------------------------------|--|---|
| Titolo obiettivo: | Prevenzione e contrasto dell'evasione dei tributi locali | |
| Descrizione attività: | Continuazione attività controllo impianti fotovoltaici e attivazioni procedure 336,continuazione attività controllo IMU per doppie abitazioni .Analisi e adeguamento dinamico dei valori di riferimento,sulla base delle nuove previsioni e degli accordi operativi che verranno a consolidarsi nel prossimo biennio e nel periodo successivo, a seguito profonde trasformazioni introdotte dalla LR24/2017. | |
| Durata obiettivo | 2022-2024 | |
| Obiettivo strategico | Fisco e tributi a misura dei cittadini | |
| Obiettivo operativo | Efficientamento tributario | |
| Azioni | Azioni:1) IMU-Impianti fotovoltaico per la produzione di Energia-unità omesse:continuazioni verifiche tributarie e attivazione provedura 336, 2)IMU-Doppie abitazioni principali anni successivi . 3)IMU Aree edificabili: predisposizione documento per la valutazione di riferimento ai fini IMU con aggiornamento ed integrazione delle valutazioni. | |
| Indicatori di risultato: | 1)Prosecuzione controlli e sistemazione banca dati con digitalizzazione documentazione pervenuta,attivazione procedura 336 e notifica nuovi atti. | 1)Data inizio : 01/01/2022 Data fine : 31/12/2022 |
| | 2)Impostazione attività propedeutica all'adeguamento dinamico dei valori | 2)Data inizio : 01/01/2022 Data fine : 31/12/2022 |
| Dipendenti collegati | Azione 1) -2)Dipendenti Ufficio Tributi associato-Azione 3)Dipendenti Ufficio tecnico dei singoli Comuni e Ufficio associato tributi | |
| Altri Servizi Coinvolti | Servizio Tecnico | |

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2024: UFFICIO ASSOCIATO TRIBUTI

Pirini Roberta

| | | |
|---------------------------------|---|---|
| Titolo obiettivo: | Gestione delle politiche fiscali e servizi fiscali | |
| Descrizione attività: | Equa gestione del sistema fiscale al fine di consentire all'Amministrazione di mettere in campo azioni e misure di sostegno per le imprese e le famiglie più colpite dalla crisi attraverso l'uso consapevole di ogni agevolazione possibile. Il servizio tributi dovrà fornire stime e simulazioni sui possibili progetti di manovra tributaria, nel rispetto degli equilibri di bilancio, del principio di equità fiscale e di autonomia finanziaria dei comuni. | |
| Durata obiettivo | 2022 | |
| Obiettivo strategico | Fisco e tributi a misura dei cittadini | |
| Obiettivo operativo | Efficientamento tributario | |
| Azioni | Elaborazioni stime, previsioni e proposte, permettendo di attuare le necessarie misure di salvaguardia degli equilibri di bilancio. Predisposizione degli atti necessari per la gestione delle manovre fiscali, come ad es. l'approvazione aliquote, regolamenti ed eventuali misure emergenziali, nel rispetto delle previsioni perentorie previste per legge. Gestione dell'informazione e dell'assistenza ai contribuenti per favorire gli adempimenti attraverso l'aggiornamento del sito e relativa modulistica afferente il servizio tributi. | |
| Indicatori di risultato: | 1) Elaborazioni di analisi, stime e progetti di manovra. 2) Predisposizione atti per approvazioni delibere aliquote e regolamenti nei termini, oltreché per ulteriori misure emergenziali. | Data inizio : 01/01/2022 Data fine : 31/12/2022 |
| Dipendenti collegati | Dipendenti Ufficio tributi associato | |
| Altri Servizi Coinvolti | | |

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2024: UFFICIO ASSOCIATO TRIBUTI

Pirini Roberta

| | | | | |
|---|--|--|--|--|
| Titolo obiettivo: | Rimodulazione addizionale comunale | | | |
| A seguito della rimodulazione delle aliquote IRPEF e degli scaglioni di reddito, di cui all'art. 1, comma 7, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022), occorre approvare anche un nuovo Regolamento per l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche" | | | | |
| Durata | 2022 | | | |
| Obiettivo strategico | Fisco e tributi a misura dei cittadini | | | |
| Obiettivo operativo | Efficientamento tributario | | | |
| Azioni | 1)Elaborazioni stime con utilizzo del simulatore e presentazioni analisi all'Amministrazione. 2) predisposizione delibera del nuovo regolamento per l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche anno 2022. | | | |
| Indicatori di risultato: | 1)elaborazioni analisi e simulazioni | | | Data inizio 01/01/2022 – Data fine 31/05/2022 (o comunque entro termini di legge) |
| | 2)predisposizioni atti per approvazione in Consiglio Comunale | | | |
| Dipendenti collegati | Dipendenti Ufficio tributi associato | | | |
| | | | | |

All.A) Titolo Obiettivo: Prevenzione e contrasto dell'evasione dei tributi locali

L'applicazione del comma 336 dell'articolo 1 della legge 311/2004

La legge 30 dicembre 2004 n. 311 riconosce ai comuni uno strumento importante per l'adeguamento catastale alla reale situazione del patrimonio immobiliare, la norma prevede:

336. I comuni, constatata la presenza di immobili di proprietà privata non dichiarati in catasto ovvero la sussistenza di situazioni di fatto non più coerenti con i classamenti catastali per intervenute variazioni edilizie, richiedono ai titolari di diritti reali sulle unità immobiliari interessate la presentazione di atti di aggiornamento redatti ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 19 aprile 1994, n. 701. La richiesta, contenente gli elementi constatati, tra i quali, qualora accertata, la data cui riferire la mancata presentazione della denuncia catastale, è notificata ai soggetti interessati e comunicata, con gli estremi di notificazione, agli uffici provinciali dell'Agenzia del territorio. Se i soggetti interessati non ottemperano alla richiesta entro novanta giorni dalla notificazione, gli uffici provinciali dell'Agenzia del territorio provvedono, con oneri a carico dell'interessato, alla iscrizione in catasto dell'immobile non accatastato ovvero alla verifica del classamento delle unità immobiliari segnalate, notificando le risultanze del classamento e la relativa rendita. Si applicano le sanzioni previste per le violazioni dell'articolo 28 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 1939, n. 1249, e successive modificazioni

337. Le rendite catastali dichiarate o comunque attribuite a seguito della notificazione della richiesta del comune di cui al comma 336 producono effetto fiscale, in deroga alle vigenti disposizioni, a decorrere dal 1 gennaio dell'anno successivo alla data cui riferire la mancata presentazione della denuncia catastale, indicata nella richiesta notificata dal comune, ovvero, in assenza della suddetta indicazione, dal 1° gennaio dell'anno di notifica della richiesta del comune

In presenza di situazioni idonee ad attivare il comma 336 si deve procedere con la notifica di un avvio al procedimento nei confronti di tutti i soggetti che risultano intestatari al catasto del bene coinvolto, quindi anche ai nudi proprietari e ai concessionari di leasing.

La procedura si compone delle seguenti fasi

- notifica dell'avvio al procedimento

- entro 90 giorni dalla notifica, il titolare del bene destinatario del provvedimento procede alla presentazione della variazione catastale presso il catasto. Qualora non ritenga corretta la richiesta dell'ente fornisce le informazioni necessarie per la chiusura della procedura.
- dopo la notifica del provvedimento, il comune trasmette la segnalazione mediante il portale telematico SISTER, alla sezione apposita dedicata al comma 336
- se entro 90 giorni, il privato non esegue la variazione, provvede l'Agenzia delle entrate-direzione catasto con oneri a carico dell'interessato

Il recupero del tributo avviene sulla base della regola temporale indicata a chiare lettere dal comma 337: le rendite catastali dichiarate o comunque attribuite a seguito della notificazione della richiesta del comune di cui al comma 336 producono effetto fiscale, in deroga alle vigenti disposizioni, a decorrere dal 1 gennaio dell'anno successivo alla data cui riferire la mancata presentazione della denuncia catastale, indicata nella richiesta notificata dal comune, ovvero, in assenza della suddetta indicazione, dal 1° gennaio dell'anno di notifica della richiesta del comune.

RECUPERO EVASIONE PREVISTA NEL TRIENNIO 2023-2025

| COMUNE | IMU-Tasi-Tari |
|-----------|---------------|
| MELDOLA | € 640.000,00 |
| PREDAPPIO | € 460.000,00 |

SPESA UFFICIO DUE COMUNI NEL TRIENNIO 2023-2025

| | |
|----------------------|---------------------|
| PERSONALE | € 425.000,00 |
| FORMAZIONE | 9.000,00 |
| ALTRE SPESE GENERALI | 15.000,00 |
| TOTALI | € 449.000,00 |

Piano biennale acquisti di beni e servizi:

- Gara affidamento in concessione per riscossione e accertamento del canone unico per il commercio sulle aree pubbliche.
- Ampliamento adesione gara Intercent-er per ricerca evasione Imu-Tari e riscossione coattiva di Entrate Tributarie per anno 2022.
- Nuova adesione gara Intercent-er per ricerca evasione Imu-Tari e riscossione coattiva di Entrate Tributarie periodo 2023-2025

Il Funzionario Responsabile

(Dott.ssa Roberta Pirini)

(Firma autografa ai sensi del Art. 1, comma 87, Legge 549/95)